

XXXX<sup>a</sup> TORNATA

LUNEDÌ 9 DICEMBRE 1929 - Anno VIII

## Presidenza del Presidente FEDERZONI

## INDICE

Commissione per la riforma dei Codici (Sostituzione di Commissari) . . . . .	Pag. 1558
Comunicazioni del Governo (Mutamenti nella composizione del Governo) . . . . .	1566
Congedi . . . . .	1551
Disegni di legge (Approvazione di):	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29, e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo » . . . . .	1567
(Annuncio di presentazione di) . . . . .	1554
(Presentazione di) . . . . .	1567
Documenti (Trasmissione) . . . . .	1537
Dono di S. M. il Re . . . . .	1553
Indirizzo di felicitazione per le nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte (Sorteggio della Rappresentanza) . . . . .	1552
Interrogazioni (Annuncio di) . . . . .	1592
(Risposta scritta ai senatori Poggi Tito, Valenzani, Vicini Marco Arturo) . . . . .	1595
Omaggi . . . . .	1553
Per il fidanzamento di S. A. R. il Principe di Piemonte:	
PRESIDENTE . . . . .	1552
MUSSOLINI, <i>Capo del Governo</i> . . . . .	1552
Petizioni (Lettura del sunto di) . . . . .	1553
Registrazioni con riserva (Messaggi del Presidente della Corte dei conti) . . . . .	1557
Regolamento giudiziario (Modificazioni) . . . . .	1558
Relazioni (Annuncio di presentazione) . . . . .	1557
(Presentazione) . . . . .	1557
Uffici (Riunione degli) . . . . .	1563, 1565
(Sorteggio degli) . . . . .	1558

La seduta è aperta alle ore 16.

MARCELLO, *segretario*. Dà lettura del processo verbale della precedente seduta, che è approvato.

## Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Albricci, per giorni 8; Bertetti per giorni 30; Berti per giorni 15; Capece Minutolo per giorni 30; Cassis per giorni 5; Castiglioni per giorni 15; Cirmeni per giorni 10; Civelli per giorni 15; Cocchia per giorni 15; De Capitani d'Arzago per giorni 8; Della Noce per giorni 10; Ellero per giorni 30; Fadda per giorni 15; Figoli des Geneys per giorni 20; Fortunato per giorni 30; Ghiglianovich per giorni 30; Gioppi per giorni 10; Greppi per giorni 8; Grippo per giorni 30; Luiggi per giorni 15; Marescalchi Gravina per giorni 15; Marghieri per giorni 15; Maury per giorni 8; Melodia per giorni 15; Montuori per giorni 30; Mortara per giorni 10; Novaro per giorni 30; Odero per giorni 30; Passerini Angelo per giorni 15; Passerini Napoleone per giorni 15; Pescarolo per giorni 8; Piaggio per giorni 30; Poggi Tito per giorni 8; Rajna per giorni 15; Ridola per giorni 15; Rizzetti per giorni 30; Rolandi Ricci per giorni 3; Romeo delle Torrazze per giorni 10; Ronco per giorni 15; Rota Attilio per giorni 12; Ruffini per giorni 15; Salvago Raggi per giorni 15; Schiralli per giorni 15; Segrè Sartorio per giorni 12; Spada per giorni 15; Squitti per

giorni 8; Suardo per giorni 8; Tittoni per giorni 12; Tofani per giorni 7; Villa per giorni 30; Visconti di Modrone per giorni 30.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi si intendono concessi.

**Per il fidanzamento  
di S. A. R. il Principe di Piemonte.**

**PRESIDENTE** (*Si alza, contemporaneamente si alzano senatori e ministri*).

Il primo pensiero del Senato, nel giorno della sua riconvocazione, è per Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte. (*Applausi*).

Il faustissimo annunzio della promessa nuziale tra l'Augusto Principe e Sua Altezza Reale la Principessa Maria del Belgio suscitò un'eco di sincera esultanza dai nostri cuori come dall'anima di tutto il popolo italiano, che predilige nell'ardita e splendente figura di Umberto di Savoia il più prezioso virgulto della Stirpe, (*Vivissimi applausi*) e similmente ammira e già ama nella pensosa venustà di Maria del Belgio l'immagine delle severe virtù apprese da Chi, alla testa della sua eroica Nazione, conquistò la gloria nel sacrificio prima ancora che nel trionfo. (*Vivi applausi*).

Col felice avvenimento risorgevano in luce di letizia, le memorie, le ansie, i vanti del grande cimento, insieme valorosamente sostenuto con pienezza di spirituale fraternità dall'Italia e dal Belgio, sotto la guida esemplare dei loro Re prodi, austeri e silenziosi. (*Applausi*).

Ma la comune gioia dovette subito mutarsi in raccapriccio e sdegno, dopo l'atto nefando osato contro la sacra giovinezza del Principe amatissimo da un sicario della sedizione che d'oltre i confini si ostina torbidamente nelle sue trame parricide in odio dell'Italia fascista. (*Vivissime approvazioni*).

La Provvidenza, ancora una volta vigile su le sorti in perpetuo congiunte d'Italia e di Savoia, volgeva l'orrore di quell'attimo in nuova ineffabile consolazione, sì che l'episodio esecrando valse soltanto a collocare più in alto, nell'amore degli Italiani, il Principe intrepido e sereno, cresciuto fra le dure prove della guerra e i generosi palpiti della vittoria, uscito alle prime esperienze della vita in mezzo

a un popolo che la guerra e il Fascismo hanno temprato all'ardimento, alla disciplina e alla fede nel proprio destino. (*Vivissimi applausi*).

Il Senato del Regno, in ogni tempo custode fedelissimo della tradizione nazionale e dinamica del Risorgimento, unisce la sua voce di omaggio e di speranza a quella che tutti gli italiani fervidamente innalzano verso il Re vittorioso, verso la pia e soave Regina, verso gli Augusti Fidanzati, salutando nelle prossime Nozze un più luminoso auspicio per l'avvenire della Patria. (*Vivissimi, generali e ripetuti applausi*).

**MUSSOLINI, Capo del Governo.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**MUSSOLINI, Capo del Governo.** Il Governo, con tutto l'animo, si associa alle commosse parole di augurio e di giubilo pronunciate dal Presidente di questa Assemblea. (*Vivissimi e prolungati applausi*).

**Indirizzo di felicitazione per le nozze  
di S. A. R. il Principe di Piemonte.**

**PRESIDENTE.** Annuncio che il Consiglio di Presidenza, nella sua ultima adunanza, ha deliberato di proporre al Senato che sia presentato alle Loro Maestà un indirizzo di felicitazione per le auspiccate nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte con S. A. R. la Principessa Maria del Belgio. L'indirizzo sarà presentato alle Loro Maestà dal Consiglio di Presidenza accompagnato da una rappresentanza del Senato composta di 30 senatori da estrarsi a sorte.

Metto ai voti la proposta.

(È approvata all'unanimità).

Procedo alla estrazione dei nomi dei 30 senatori che dovranno accompagnare la Presidenza.

**PRESIDENTE.** Comunico al Senato che sono stati designati dalla sorte a costituire la rappresentanza i senatori: Resta Pallavicino, Loria, Marciano, Baccelli Pietro, Zippel, Di Blasio, Cassis, Bergamini, Agnelli, San Martino, Guglielmi, Tiscornia, Cappa, Borsarelli, Bazan, Da Como, Giordano Davide, Nunziante, Luciolli, Grazioli, Garofalo, Tacconi, Lanza di Scalea, Conti, Faggella, Garavetti, Bastianelli, Pericoli, Del Carretto, Rattone.

**Dono di S. M. il Re alla Biblioteca del Senato.**

PRESIDENTE. Annuncio che il ministro della Casa del Re, per incarico di Sua Maestà, ha inviato l'XI volume del *Corpus Nummorum Italicorum*, destinato alla Biblioteca del Senato.

Mi sono fatto interprete dei sentimenti di riconoscenza del Senato verso l'Augusto Sovrano per il munifico dono.

**Sunto di petizioni.**

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore, segretario, Biscaretti di dar lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza.

BISCARETTI ROBERTO, segretario, legge:

N. 7. Il signor Pellicciaia Pietro invoca disposizioni dirette a chiarire e modificare l'attuale legge sulla affrancazione dei canoni.

N. 8. Il prof. Carlo Fazzi, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione del Regio Istituto San Ponziano in Lucca, fa voti perchè vengano apportate modificazioni alla legge attuale sui canoni enfiteutici.

**Omaggi.**

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore, segretario, Biscaretti di dar lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti alla Presidenza.

BISCARETTI ROBERTO, segretario, legge:

Prof. Antonio Zazzaretta: *I sonetti di Raffaello*.

Prof. Steinmann: *La collezione Herts e gli affreschi di Giulio Romano nel Palazzo Zuccari*.

Prof. Carlo Bonferroni: *Archivio scientifico* (Voll. I e II).

Senatore Salandra: *Scritti della Facoltà giuridica di Roma in onore di Antonio Salandra*.

Senatore Ciruolo: *Les prisonniers de guerre*.

Senatore Rava: *Aurelio Bertola Riminese*.

Senatore Zippel: *Giovanni Dall'Armi*.

Senatore Borromeo Arese: *Nozze Borromeo Arese-Taverna (12 giugno 1929 - Anno VII)*.

Sig. Armando Lucifero:

1° *Tiberio*.

2° *Versi*.

Prof. Filippo Vassalli: *Paolo Emilio Bensa* (orazione commemorativa).

Senatore Luiggi: *Ricordi Verdiani*.

Prof. A. Casabianca: *Ruralizzazione dell'Italia*.

Sig. Eugenio Onatsky: *Russia e Ucraina*.

Senatore Cagni: *Lo sviluppo e il riordino del porto di Genova*.

Capo di Stato Maggiore della Regia marina: *La politica tedesca dell'impotenza nella guerra mondiale*.

Senatore Corrado Ricci: *Per la storia della pittura trecentesca di Rimini*.

Senatore Cian: *Il Conte Baldassar Castiglione*.

Senatore Crispolti: *La madre di Leopardi*.

Senatore Rava: *Lord Byron e P. B. Shelley a Ravenna e Teresa Guiccioli Gamba*.

Senatore Guidi: *Le satire di Persio e opuscoli diversi*.

Senatore Beltrami: *La casa madre dei mutilati in Roma*.

Senatore Fradeletto:

1° *Giacinto Gallina*.

2° *Commemorazione di Pompeo Molmenti*.

Senatore Tamassia: *Gregorio di Tours e Omero*.

Legazione Danese in Roma: *Le Danemarck*.

Senatore Da Como: *Note autobiografiche di Paolo Soratini*.

Senatore Corrado Ricci: *Il mercato di Traiano*.

Senatore Dallolio Alberto: *Elementi di cultura fascista*.

Senatore Salata:

1° *Un precursore: Carlo De Franceschi*.

2° *Documenti di storia triestina del secolo XVIII*.

3° *Le pergamene istriane dell'Archivio arcivescovile di Ravenna*.

Senatore Paulucci di Calboli: *Fulcieri Paulucci di Calboli*.

Senatore Mazzoni:

1° *Nozze Milani-Pellegrini*.

2° *Sopra l'originalità del Belli*.

3° *Un capitolo ignoto dei discorsi del Machiavelli*.

4° *L'« escondig » del Petrarca*.

Amministrazione provinciale di Aosta: *Aosta nell'annuale VI*.

Prof. Renato Cerciello:

1° *Mario Breglia*.

2° *Rassegna di letteratura giuridica italiana (1926-27)*.

Legazione di Finlandia: *Atlas of Finland*.

Senatore Salata: *Catalogo della mostra di documenti ordinata in occasione del XVII Congresso per la storia del Risorgimento*.

Senatore Rava: *Ricordi, compiti e speranze*.

Senatore Mariotti: *Dal monte Gargano — La « Tomba » di Pagano da Parma e di Rodelgrimo da Monte*.

Dott. Cansacchi: *Il Papa e la Società delle Nazioni*.

Senatore Beltrami: *La cupola Vaticana*.

#### Annuncio di presentazione di disegni di legge e di una relazione.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore, segretario, Biscaretti, di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge e di una relazione presentati alla Presidenza durante la sospensione dei lavori.

BISCARETTI, segretario, legge:

#### DISEGNI DI LEGGE.

*Dal Presidente della Camera dei deputati:*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 3179, contenente norme per la tutela delle strade e per la circolazione (240).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1882, riguardante l'estensione delle disposizioni dell'articolo 2 della legge 27 maggio 1929, n. 810, alle opere occorrenti per la sistemazione della rappresentanza diplomatica del Regno d'Italia presso la Santa Sede (241).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 991, che autorizza il Governo del Re a cedere in dono alla Svizzera alcuni manoscritti di Alberto Haller posseduti dalle Biblioteche Nazionale di Milano e Universitaria di Pavia (242).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1091, concernente l'ammissione di merci al beneficio della importazione temporanea (243).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1929, n. 1237, che ha prorogato al 31 agosto 1929 il termine per la

presentazione, in esenzione da penalità, delle dichiarazioni dei redditi soggetti ad imposte dirette (244).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1251, recante disposizioni per il mantenimento fino al 30 giugno 1930 dell'attuale composizione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici (245).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1404, apportante una modifica al Testo Unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio Esercito, della Regia Marina, della Regia Aeronautica e della Regia Guardia di Finanza e sulla costituzione della relativa dote, approvato con Regio decreto 9 febbraio 1928, n. 371 (246).

Conversione in legge del Regio decreto 2 luglio 1929, n. 1255, recante provvedimenti per agevolare la ricostruzione in nuova sede, delle case danneggiate dalla frana nel comune di Predappio Nuova (247).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1471, concernente la costruzione di una nuova strada tra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Stia (248).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1554, recante proroga del termine per la revisione delle utenze di acqua in alcuni Comuni del Lazio (N. 249).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1479, concernente modificazione delle disposizioni riguardanti le concessioni ferroviarie di viaggio per gli onorevoli senatori del Regno e deputati al Parlamento (250).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1664, con cui è stata concessa una proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore di ampliamento della città di Sanremo (251).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1438, concernente l'autorizzazione dell'uso anticipato dei nuovi registri di stato civile per le trascrizioni dei matrimoni religiosi (252).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1929, n. 1756, riguardante la istituzione della sede di pretura nel comune di Pompei e soppressione della sede di pretura dell'ex comune di Boscotrecase (253).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1357, contenente disposizioni relative al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e agli aiutanti di cancelleria (254).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1420, per la disciplina del diritto conferito all'assicurato dal secondo comma dell'articolo 433 del Codice di commercio, nel caso di fusione di società assicuratrici (256).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1403, apportante una modifica alla legge 11 marzo 1926, n. 396, sull'ordinamento del Regio Esercito (257).

Conversione in legge dei Regi decreti-legge 26 luglio 1929, n. 1430, recante modificazioni all'ordinamento e all'organico dell'Arma dei Carabinieri Reali e 26 luglio 1929, n. 1413, recante modificazioni alle disposizioni riguardanti lo stato dei sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri Reali (258).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1583, recante temporanee maggiori restrizioni alla iscrizione delle matricole della gente di mare di prima categoria (259).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1405, recante proroga dei poteri straordinari concessi al Presidente generale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale (260).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1067, concernente il conferimento al Commissario straordinario per la provincia di Roma di poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1078, recante proroga del termine assegnato al comune di Trento per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 luglio 1929, n. 1382, recante proroga del termine assegnato al comune di Potenza per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1422, recante il con-

ferimento al podestà di Genova di poteri straordinari per il riordinamento dei servizi municipali del gas e del personale dipendente.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1423, recante il conferimento di poteri straordinari all'Amministrazione provinciale di Genova per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1424, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale (261).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1436, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla madre del prof. Finn Malmgreen (262).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 1201, riflettente la modifica dell'articolo 10 della legge organica per la Tripolitania e la Cirenaica (263).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 giugno 1929, n. 935, che dà esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923, Protocollo firmato in Roma, fra l'Italia e la Svizzera, il 31 maggio 1929 (264).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1254, che approva la proroga al 1° dicembre 1929 del «modus vivendi» di stabilimento provvisorio stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo in Parigi il 31 maggio 1929 (265).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1849, che conferisce al comune di Catania poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1850, che conferisce all'Amministrazione provinciale di Parma poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1867, che conferisce al comune di Rovigo poteri straordinari per

il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale (266).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1859, concernente Pistituzione di un Istituto superiore libero di scienze economiche e commerciali in Bologna (267).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1362, recante modificazioni all'ordinamento del Consorzio fra gli industriali ed i commercianti di marmo di Carrara e di Fivizzano (271).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1926, n. 1421, che contiene norme per la liquidazione del « Consorzio Fascista Spazzini Privati » di Milano e per la liquidazione dei Consorzi di cooperative (272).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1934, apportante modificazioni all'articolo 2 del Testo Unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali e all'articolo 41 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali (273).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1858, concernente variazioni nel ruolo organico dei professori delle Regie Università e dei Regi Istituti superiori (274).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1596, che modifica l'articolo 2 del Regio decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2311, col quale si affida all'Opera Nazionale Balilla l'educazione fisica degli alunni delle scuole elementari pubbliche (275).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1825, che reca disposizioni concernenti la detenzione, somministrazione e vendita nei pubblici esercizi dei prodotti alimentari della pesca conservati in recipienti (276).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1311, che dà esecuzione agli Accordi aeronautici stipulati in Torino fra l'Italia e la Repubblica Francese il 10 marzo 1929 (277).

Conversione in legge del Regio decreto 26 settembre 1929, n. 1971, per l'estromissione dalla conterminazione lagunare di Venezia di alcune zone barenose nel delta del Brenta (278).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992, concernente

il passaggio dell'Opera Nazionale « Balilla » e delle « Giovani e Piccole Italiane » alla dipendenza del Ministero dell'educazione nazionale (279).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 maggio 1929, n. 1285, concernente modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica (280).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1929, n. 1727, con cui si demandano al Ministero delle finanze tutte le attribuzioni deferite al Ministero dell'economia nazionale in confronto della Banca del lavoro (281).

Convalidazione del Regio decreto 27 giugno 1929, n. 1202, concernente la seconda prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritte nello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1928-29 (255).

*Dal ministro delle finanze :*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1016, che modifica il trattamento doganale dei grassi non nominati animali alimentari (237).

Estensione agli impiegati ed agenti di tutte le Amministrazioni dello Stato, invalidi di guerra per tubercolosi contagiosa, dello speciale trattamento di quiescenza stabilito col Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1160, a favore del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (268).

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, per l'esercizio finanziario dal 1° Luglio 1927 al 30 giugno 1928 (269).

Conticonsuntivi dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, dell'Azienda autonoma per le poste e telegrafi e di quella per i servizi telefonici di Stato, per l'esercizio finanziario 1926-27 (270).

*Dal ministro dell'interno :*

Modifica alle disposizioni circa la nomina del Presidente del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma (238).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1842, recante il conferimento al Comune di Napoli di poteri straor-

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

dinari per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale (239).

*Dal ministro della guerra :*

Competenza a giudicare dei reati consumati nella circoscrizione del Corpo d'Armata di Udine (282).

#### RELAZIONE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29 e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo (218).

#### Registrazioni con riserva.

**PRESIDENTE.** Prego l'onorevole senatore, segretario, Biscaretti di dar lettura di alcuni messaggi del Presidente della Corte dei conti.

**BISCARETTI ROBERTO**, segretario, legge:

19 settembre 1929-VII.

*A. S. E. il Presidente del Senato del Regno.*

« In osservanza della legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a Vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di luglio 1929 ».

*Il Presidente*  
GASPERINI ».

Roma 17 ottobre 1929-VII.

*A. S. E. il Presidente del Senato del Regno.*

« In osservanza della legge 15 agosto 1867, n. 3853 mi onoro di rimettere a Vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di ottobre 1929 ».

*Il Presidente*  
« GASPERINI ».

Roma 2 novembre 1929-VIII.

*A. S. E. il Presidente del Senato del Regno.*

« In osservanza della legge 15 agosto 1867, n. 3853, mi onoro di rimettere a Vostra Eccellenza l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di ottobre 1929 ».

*Il Presidente*  
« GASPERINI ».

Roma, 20 novembre 1929-VIII.

*A. S. E. il Presidente del Senato del Regno.*

« In osservanza della legge 15 agosto 1867, n. 3853 mi onoro di rimettere a Vostra Eccellenza, l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella prima quindicina del mese di novembre 1929 ».

*Il Presidente*  
« GASPERINI ».

#### Presentazione di documenti.

**PRESIDENTE.** A norma dell'art. 14 del Regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966 il ministro competente ha trasmesso il bilancio dell'esercizio 1928 dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

#### Presentazione di relazione.

**PRESIDENTE.** Invito il senatore Berio a presentare una relazione.

**BERIO.** A nome della Commissione permanente per il regolamento interno ho l'onore di presentare al Senato la relazione sulle: « Modificazioni al regolamento interno del Senato ».

**PRESIDENTE.** Do atto al senatore Berio della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

Propongo inoltre che la discussione sulle proposte della Commissione sia iscritta all'ordine del giorno della seduta di mercoledì 11 corrente.

Metto ai voti questa proposta; chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

**Modificazioni al regolamento giudiziario.**

PRESIDENTE. Comunico al Senato che ho creduto necessario pregare le Commissioni permanenti di accusa e d'istruzione dell'Alta Corte di voler esaminare il testo del regolamento giudiziario del Senato per coordinarlo con le disposizioni recentemente adottate circa la composizione dell'Alta Corte e per introdurre altri aggiornamenti che eventualmente apparissero opportuni.

Così confido che al più presto sarà possibile distribuire agli onorevoli senatori il *Manuale dei senatori* coi due regolamenti modificati e con le leggi fondamentali aggiornate.

**Commissione per la riforma dei codici.**

PRESIDENTE. I senatori Bellini e Vigliani hanno chiesto di essere sostituiti nella carica di membri della Commissione parlamentare consultiva per la riforma del Codice penale e del Codice di procedura penale.

Valendomi pertanto della facoltà conferitami dall'art. 3 della legge 24 dicembre 1925, n. 2260, ho chiamato a far parte della Commissione predetta i senatori Calisse e Bonicelli.

**Sorteggio degli Uffici.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il « Sorteggio degli Uffici ».

Prego gli onorevoli senatori, segretari, di procedere a tale sorteggio.

(I senatori segretari, procedono al sorteggio degli Uffici che risultano così costituiti):

**UFFICIO I.**

S. A. R. il Principe Umberto di Savoia

S. A. R. il Principe Tomaso

Abisso

Badoglio

Berio

Berti

Biscaretti Roberto

Bonin Longare

Borsarelli

Broccardi

Brusati Ugo

Callaini

Cavazzoni

Cito-Filomarino

Crispoliti

Dalolio Alberto

D'Amelio

De Michelis

De Vito

Di Robilant

Facchinetti

Ferrari

Gabbi

Garavetti

Gasparini

Gentile

Gonzaga

Grandi

Grazioli

Greppi

Imperiali

Lanza di Scalea

Luiggi

Malaspina

Manfroni

Marcello

Marchiafava

Mazzucco

Millosevich

Montuori

Morrone

Nasini

Niccolini Pietro

Paulucci di Calboli

Pestalozza

Pironti

Porro

Rava

Rossi Giovanni

Sailer

Salandra

Sarrocchi

Scaduto

Scavonetti

Sechi

Silj

Sirianni

Sitta

Suardo

Thaon di Revel

Tolomei  
Treccani  
Venzi  
Vicini Antonio  
Volpi

## UFFICIO II.

S. A. R. il Principe Adalberto  
S. A. R. il Principe Amedeo Umberto  
Albini  
Albricci  
Antona Traversi  
Arlotta  
Artom  
Asinari di Bernezzo  
Baccelli Pietro  
Barzilai  
Beltrami  
Bensa  
Bergamaseo  
Bergamini  
Cagni  
Camerini  
Casanuova  
Cavallero  
Cesareo  
Chiappelli  
Colonna  
Conci  
Cossilla  
Da Como  
De Bono  
Del Carretto  
Della Noce  
Di Bagno  
Di Rosavenda  
Einaudi  
Facta  
Fano  
Farina  
Figoli Des Geneys  
Francica Nava  
Gatti Girolamo  
Ginori-Conti  
Guaccero Castelli  
Indri  
Lissia  
Milano Franco D'Aragona  
Nuvoloni

Odero  
Orsi Paolo  
Paternò di Sessa  
Pescarolo  
Pozzo  
Prampolini  
Puricelli  
Quarta  
Rizzetti  
Rolandi Ricci  
Rossi Baldo  
Rota Attilio  
Russo  
Santucci  
Serristori  
Silvestri  
Spada  
Spada Potenziani  
Torre  
Valenzani  
Venino  
Viola  
Zappi

## UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto  
S. A. R. il Principe Aimone  
Agnelli  
Albertoni  
Anselmino  
Beneventano  
Bernocchi  
Bevione  
Bollati  
Bouvier  
Brandolin  
Brezzi  
Brugi  
Caccianiga  
Campili  
Catellani  
Chimienti  
Conti  
Corradini  
Croce  
D'Andrea  
De Cillis  
De Martino  
De Nicola

Diena  
 Di Terranova  
 Durante  
 Faelli  
 Faggella  
 Ferrero di Cambiano  
 Frassati  
 Fulci  
 Galimberti  
 Gallina  
 Gavazzi  
 Giardino  
 Giordani  
 Grippo  
 Libertini  
 Mambretti  
 Manna  
 Mariotti  
 Melodia  
 Mosca  
 Nunziante  
 Oviglio  
 Passerini Angelo  
 Passerini Napoleone  
 Pavia  
 Pericoli  
 Resta Pallavicini  
 Ricci Federico  
 Romeo delle Torrazze  
 Sandrini  
 Scialoja Antonio  
 Segrè Sartorio  
 Sforza  
 Simonetta  
 Soderini  
 Sormani  
 Supino  
 Tanari  
 Tiscornia  
 Valle  
 Visconti di Modrone

## UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele  
 Abbiate  
 Amero d'Aste  
 Ancona  
 Arrivabene  
 Bazan

Beria d'Argentine  
 Bertetti  
 Bianchi  
 Bistolfi  
 Bocconi  
 Bombig  
 Bonzani  
 Borsalino  
 Brondi  
 Carletti  
 Celesia di Vegliasco  
 Chersi  
 Civelli  
 Colosimo  
 Cremonesi  
 De Blasio  
 Della Gherardesca  
 Di Frasso  
 Fedele  
 Ferraris Dante  
 Fortunato  
 Giannattasio  
 Grosoli  
 Lago  
 Lustig  
 Malagodi  
 Mango  
 Martino  
 Miari de Cumani  
 Mori  
 Morpurgo  
 Mosconi  
 Nicastro  
 Novelli  
 Padulli  
 Pagliano  
 Palummo  
 Pantano  
 Perla  
 Pitacco  
 Poggi Cesare  
 Queirolo  
 Renda  
 Rota Attilio  
 Ruffini  
 Salmoiraghi  
 Schanzer  
 Tassoni  
 Tecchio  
 Torlonia  
 Torraça

Vaccari  
 Varisco  
 Versari  
 Vicini Marco Arturo  
 Viganò  
 Vigliani  
 Zerboglio

## UFFICIO V.

S. A. R. il Principe Filiberto  
 Acton  
 Albertini  
 Albicini  
 Baccelli Alfredo  
 Bellini  
 Bonardi  
 Brusati Roberto  
 Cagnetta  
 Capece Minutolo  
 Casertano  
 Cassis  
 Castiglioni  
 Cattaneo Giovanni  
 Caviglia  
 Ciccotti  
 Cirmeni  
 Concini  
 Contarini  
 Cornaggia  
 Crespi  
 De Capitani d'Arzago  
 De Lorenzo  
 Del Pezzo  
 Di Frassineto  
 Di Stefano  
 Fabri  
 Fracassi  
 Fradeletto  
 Gallenga  
 Garbasso  
 Garofalo  
 Giampietro  
 Guidi Fabio  
 Joele  
 Loria  
 Lusignoli  
 Marciano  
 Mattioli-Pasqualini  
 Mayer

Messedaglia  
 Miliani  
 Montresor  
 Novaro  
 Pelli Fabbroni  
 Poggi Tito  
 Pullè  
 Raineri  
 Rajna  
 Rota Francesco  
 Sinibaldi  
 Squitti  
 Tacconi  
 Tittoni  
 Tomasi della Torretta  
 Tovini  
 Triangi  
 Vanzo  
 Venturi  
 Visocchi  
 Vitelli  
 Volterra  
 Zoppi  
 Zupelli

## UFFICIO VI.

S. A. R. il Principe Ferdinando  
 Appiani  
 Badaloni  
 Bastianelli  
 Berenini  
 Biscaretti Guido  
 Boncompagni Ludovisi  
 Borea d'Olmo  
 Borletti  
 Calisse  
 Canevari  
 Cappa  
 Carminati  
 Casati  
 Castellani  
 Cattaneo Riccardo  
 Cimati  
 Cippico  
 De Tullio  
 Di Donato  
 Di Vico  
 Falcioni  
 Ferri

Garroni  
 Giaccone  
 Guglielmi  
 Lagasi  
 Larussa  
 Longhi  
 Marani  
 Marconi  
 Marozzi  
 Maury di Morancez  
 Mazzoni  
 Millo  
 Morello  
 Nava  
 Niccolini Eugenio  
 Pecori Giraldi  
 Piaggio  
 Pujia  
 Rebaudengo  
 Reggio  
 Ricci Corrado  
 Romeo Nicola  
 Ronco  
 Sanarelli  
 Sanjust  
 San Martino  
 Santoro  
 Scalori  
 Scherillo  
 Schiralli  
 Setti  
 Solari  
 Strampelli  
 Suardi  
 Tamassia  
 Tamborino  
 Tofani  
 Valerio  
 Valvassori Peroni  
 Villa  
 Zippel

## UFFICIO VII.

S. A. R. il Principe Luigi Amedeo  
 Alberici  
 Bongiovanni  
 Bonicelli  
 Borghese  
 Borromeo

Boselli  
 Capotorto  
 Castelli  
 Cataldi  
 Cian  
 Ciraolo  
 Cocchia  
 Corbino  
 Credaro  
 Crispo Moncada  
 Dallolio Alfredo  
 De Cupis  
 Del Bono  
 Della Torre  
 De Marinis  
 De Vecchi di Val Cismon  
 D'Ovidio  
 Ellero  
 Fadda  
 Fantoli  
 Fara  
 Gatti Salvatore  
 Ghiglianovich  
 Gioppi  
 Giordano  
 Grosso  
 Gualtieri  
 Guidi Ignazio  
 Lucioli  
 Malfatti  
 Maragliano  
 Marescalchi-Gravina  
 Marghieri  
 Martinez  
 Mazzoccolo  
 Menozzi  
 Montanari  
 Mortara  
 Pais  
 Pascale  
 Peano  
 Petitti di Roreto  
 Petrillo  
 Pirelli  
 Quartieri  
 Raimondi  
 Rattone  
 Ridola  
 Rossini  
 Salata  
 Salvago Raggi

Scalini  
 Scialoja Vittorio  
 Spezzotti  
 Spirito  
 Stoppato  
 Tosti di Valminuta  
 Wollemborg

### Riunione degli Uffici.

PRESIDENTE. Annuncio che gli Uffici sono convocati per domani alle ore 16 con l'ordine del giorno di cui prego il senatore segretario Scalori di dar lettura.

SCALORI, *segretario*, legge:

- a) Per la loro costituzione;
- b) Per l'esame dei seguenti disegni di legge;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 3179, contenente norme per la tutela delle strade e per la circolazione (N. 240);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1929, n. 998, che reca provvedimenti per le concessioni di demanio marittimo (N. 236);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1016, che modifica il trattamento doganale dei grassi non nominati animali alimentari (N. 237);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1419, recante modifica alle disposizioni circa la nomina del Presidente del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma (N. 238);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1842, recante il conferimento al Comune di Napoli di poteri straordinari per il riordinamento degli Uffici e servizi e la dispensa del personale (N. 239);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1882, riguardante la estensione delle disposizioni dell'articolo 2 della legge 27 maggio 1929, n. 810, alle opere occorrenti per la sistemazione della rappresentanza diplomatica del Regno d'Italia presso la Santa Sede (N. 241);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 991, che autorizza il Governo del Re a cedere in dono alla Svizzera

alcuni manoscritti di Alberto Haller posseduti dalle Biblioteche Nazionale di Milano e Universitaria di Pavia (N. 242);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1091, concernente l'ammissione di merci al beneficio della importazione temporanea (N. 243);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1929, n. 1237, che ha prorogato al 31 agosto 1929 il termine per la presentazione in esenzione da penalità, delle dichiarazioni dei redditi soggetti ad imposte dirette (N. 244);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1251, recante disposizioni per il mantenimento fino al 30 giugno 1930 dell'attuale composizione del Consiglio Superiore dei lavori pubblici (N. 245);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1404, apportante una modifica al Testo Unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali del Regio Esercito, della Regia Marina, della Regia Aeronautica e della Regia Guardia di Finanza e sulla costituzione della relativa dote, approvato con Regio decreto 9 febbraio 1928, n. 371 (N. 246);

Conversione in legge del Regio decreto 2 luglio 1929, n. 1255, recante provvedimenti per agevolare la ricostruzione in nuova sede delle case danneggiate dalla frana del comune di Predappio Nuova (N. 247);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1471, concernente la costruzione di una nuova strada tra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Stia (N. 248);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1554, recante proroga del termine per la revisione delle utenze d'acqua in alcuni comuni del Lazio (N. 249);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1479, concernente modificazione delle disposizioni riguardanti le concessioni ferroviarie di viaggio per gli onorevoli senatori del Regno e deputati al Parlamento (N. 250);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1664, con cui è stata concessa una proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore di ampliamento della città di Sanremo (N. 251);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 agosto 1929, n. 1438, concernente l'autorizzazione dell'uso anticipato dei nuovi registri di stato civile per le trascrizioni dei matrimoni religiosi (N. 252);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1929, n. 1756, riguardante la istituzione della sede di pretura nel comune di Pompei e soppressione della sede di pretura dell'ex comune di Boscotrecase (N. 253);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1357, contenente disposizioni relative al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e agli aiutanti di cancelleria (N. 254);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1420, per la disciplina del diritto conferito all'assicurato dal secondo comma dell'articolo 433 del Codice di commercio, nel caso di fusione di società assicuratrici (N. 256);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1403, apportante una modifica alla legge 11 marzo 1926, n. 396, sull'ordinamento del Regio Esercito (N. 257);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1430, recante modificazioni all'ordinamento e all'organico dell'Arma dei Carabinieri Reali e 26 luglio 1929, n. 1413, recante modificazioni alle disposizioni riguardanti lo stato dei sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri Reali (N. 258);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1583, recante temporee maggiori restrizioni alla iscrizione delle matricole della gente di mare di prima categoria (N. 259);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1405, recante proroga dei poteri straordinari concessi al Presidente generale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale (N. 260);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1067, concernente il conferimento al Commissario straordinario per la provincia di Roma di poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 17 giugno 1929, n. 1078, recante proroga del termine assegnato al comune di Trento per il riordinamento degli uffici e dei servizi e per la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 luglio 1929, n. 1382, recante proroga del termine assegnato al comune di Potenza per il riordinamento degli uffici e dei servizi e la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1422, recante il conferimento al podestà di Genova di poteri straordinari per il riordinamento dei servizi municipali del gas e del personale dipendente;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1423, recante il conferimento di poteri straordinari all'Amministrazione provinciale di Genova per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1424, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli uffici e servizi e la dispensa del personale (N. 261);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1436, concernente la concessione di una pensione straordinaria alla madre del prof. Finn Malmgreen (N. 262);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 1201, riflettente la modifica dell'articolo 10 della legge organica per la Tripolitania e la Cirenaica (N. 263);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 giugno 1929, n. 935, che dà esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923, Protocollo firmato in Roma, fra l'Italia e la Svizzera, il 31 maggio 1929 (N. 264);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 1254, che approva la proroga al 1° dicembre 1929 del «modus vivendi» di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo in Parigi il 31 maggio 1929 (N. 265);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1849, che conferisce al comune di Catania poteri straordinari per

il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1850, che conferisce all'Amministrazione provinciale di Parma poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1867, che conferisce al comune di Rovigo poteri straordinari per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale (N. 266).

**PRESIDENTE.** Gli Uffici sono altresì convocati mercoledì alle ore 15, con l'ordine del giorno, di cui prego il senatore segretario Scalori di dar lettura.

**SCALORI, segretario, legge:**

Per l'esame dei seguenti disegni di legge:

Modifiche alla legge 9 dicembre 1928, numero 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo, e norme per l'ordinamento del Partito Nazionale Fascista (N. 283);

Provvidenze a favore del personale subalterno delle Amministrazioni dello Stato, invalido di guerra (N. 284);

Competenza a giudicare dei reati consumati nella circoscrizione del Corpo d'Armata di Udine (N. 282);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1859, concernente l'istituzione di un Istituto superiore libero di scienze economiche e commerciali in Bologna (N. 267);

Estensione agli impiegati ed agenti di tutte le Amministrazioni dello Stato, invalidi di guerra per tubercolosi contagiosa, dello speciale trattamento di quiescenza stabilito col Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1160, a favore del personale dipendente dall'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi (N. 268);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1362, recante modificazioni all'ordinamento del Consorzio fra gli industriali ed i commercianti di marmo di Carrara e di Fivizzano (N. 271);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1926, n. 1421, che contiene norme per la liquidazione del « Consorzio Fa-

scista Spazzini Privati » di Milano e per la liquidazione dei Consorzi di cooperative (N. 272);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1934, apportante modificazioni all'articolo 2 del Testo Unico delle leggi sul matrimonio degli ufficiali e all'articolo 41 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali (N. 273);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1858, concernente variazioni nel ruolo organico dei professori delle Regie Università e dei Regi Istituti superiori (N. 274);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 agosto 1929, n. 1596, che modifica l'articolo 2 del Regio decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2341, col quale si affida all'Opera Nazionale Balilla l'educazione fisica degli alunni delle scuole elementari pubbliche (N. 275);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1825, che reca disposizioni concernenti la detenzione, somministrazione e vendita nei pubblici esercizi dei prodotti alimentari della pesca conservati in recipienti (N. 276);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1311, che dà esecuzione agli Accordi aeronautici stipulati in Torino tra l'Italia e la Repubblica Francese il 10 marzo 1929 (N. 277);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1929, n. 1971, per l'estromissione dalla conterminazione lagunare di Venezia e di alcune zone barenose nel delta del Brenta (N. 278);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992, concernente il passaggio dell'Opera nazionale « Balilla », e delle « Giovani e Piccole italiane » alla dipendenza del Ministero dell'educazione nazionale (N. 279);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, concernente modificazioni all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica (N. 280);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1929, n. 1727, con cui si demandano al Ministero delle finanze tutte le attribuzioni deferite al Ministero dell'economia nazionale in confronto della Banca del Lavoro (N. 281).

## Comunicazioni del Governo.

MUSSOLINI, *Capo del Governo Primo Ministro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *Capo del Governo Primo Ministro*. Ho l'onore di partecipare al Senato che con decreti del 12 settembre scorso Sua Maestà il Re ha accettato, su mia proposta, le dimissioni rassegnate dall'on. ing. Giuseppe Belluzzo, deputato al Parlamento, dalla carica di ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica e quelle rassegnate dall'on. prof. Alessandro Martelli, deputato al Parlamento, dalla carica di ministro segretario di Stato per l'economia nazionale.

Con decreti Reali della stessa data sono state altresì accettate su mia proposta le dimissioni rassegnate dall'on. dott. Paolo Mattei Gentili, deputato al Parlamento, dalla carica di sottosegretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto e quelle rassegnate dall'on. prof. Pier Silverio Leicht, deputato al Parlamento dalla carica di sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione.

Con decreti Reali dello stesso giorno, su mia proposta e in base all'art. 4 della legge del Primo Ministro:

è stato istituito presso il Ministero delle corporazioni un secondo sottosegretariato di Stato;

è stata cambiata la denominazione del Ministero della pubblica istruzione in quella di Ministero dell'educazione nazionale ed è stato istituito presso detto Ministero un sottosegretariato di Stato per l'educazione fisica e giovanile;

è stato trasformato il Ministero dell'economia nazionale in Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed è stato istituito presso questo Ministero un sottosegretariato di Stato per l'applicazione delle leggi sulla bonifica integrale.

Nella stessa data la Maestà Sua ha nominato, su mia proposta, ministri segretari di Stato:

per gli esteri l'on. avv. Dino Grandi, deputato al Parlamento;

per le colonie l'on. generale Emilio De Bono, senatore del Regno;

per la guerra il generale Pietro Gazzera;

per la marina l'on. ammiraglio Giuseppe Sirianni, senatore del Regno;

per l'aeronautica l'on. generale Italo Balbo, deputato al Parlamento;

per l'educazione nazionale, l'on. prof. Balbino Giuliano, deputato al Parlamento;

per i lavori pubblici l'on. Michele Bianchi, deputato al Parlamento;

per l'agricoltura e le foreste l'on. barone prof. Giacomo Acerbo, deputato al Parlamento;

per le corporazioni l'on. dott. Giuseppe Bottai, deputato al Parlamento.

Hanno inoltre, sotto la medesima data, cessato dalla carica di sottosegretario di Stato:

per gli esteri l'on. avv. Dino Grandi, deputato al Parlamento;

per l'interno l'on. Michele Bianchi, deputato al Parlamento;

per le colonie l'on. generale Emilio De Bono, deputato al Parlamento;

per la guerra il generale Pietro Gazzera;

per la marina l'on. ammiraglio Giuseppe Sirianni, senatore del Regno;

per l'aeronautica l'on. generale dott. Italo Balbo, deputato al Parlamento;

per l'economia nazionale l'on. Guglielmo Josa e l'on. dott. Alessandro Lessona, deputati al Parlamento;

per le comunicazioni, l'on. Raffaele Riccardi, deputato al Parlamento;

per le corporazioni, l'on. dott. Giuseppe Bottai, deputato al Parlamento.

Con decreti Reali pure del 12 settembre scorso, su mia proposta, sono stati nominati sottosegretari di Stato:

per gli esteri, l'on. avv. Amedeo Fani, deputato al Parlamento;

per l'interno, l'on. Leandro Arpinati, deputato al Parlamento;

per le colonie, l'on. dott. Alessandro Lessona, deputato al Parlamento;

per la giustizia e gli affari di culto, l'onorevole avv. Giuseppe Morelli, deputato al Parlamento;

per la guerra, l'on. avv. Angelo Manaresi, deputato al Parlamento;

per la marina, l'on. generale Gioacchino Russo, senatore del Regno;

per l'aeronautica, l'on. Raffaele Riccardi, deputato al Parlamento;

per l'educazione nazionale, l'on. prof. Salvatore Di Marzo, deputato al Parlamento;

per l'educazione fisica e giovanile, l'on. Renato Ricci, deputato al Parlamento;

per l'agricoltura e le foreste, l'on. prof. Arturo Marescalchi, deputato al Parlamento;

per la bonifica integrale, l'on. prof. Arrigo Serpieri, deputato al Parlamento;

per le comunicazioni, l'on. avv. Ferdinando Pierazzi, deputato al Parlamento;

per le corporazioni, l'on. dott. Guglielmo Josa e l'on. Trigona dei marchesi di Canicarao Emanuele, deputati al Parlamento.

Successivamente la Maestà Sua, con decreti del 9 novembre scorso, su mia proposta, ha accettato le dimissioni rassegnate dall'onorevole dott. Guglielmo Josa, deputato al Parlamento dalla carica di sottosegretario di Stato per le corporazioni ed ha nominato a tale carica l'on. avv. Dino Alfieri, deputato al Parlamento.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Capo del Governo di queste comunicazioni.

#### Presentazione di disegni di legge.

MUSSOLINI, *Capo del Governo Primo Ministro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *Capo del Governo Primo Ministro*. Ho l'onore di presentare al Senato i disegni di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento:

Modifiche alla legge 9 dicembre 1928, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo e norme per l'ordinamento del Partito Nazionale Fascista;

Provvidenze a favore del personale subalterno delle Amministrazioni dello Stato, invalido di guerra.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Capo del Governo della presentazione di questi disegni di legge che saranno esaminati dagli Uffici nella riunione di mercoledì.

**Approvazione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29, e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo » (Numero 218).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29, e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo ».

Prego l'onorevole senatore segretario Libertini di darne lettura.

LIBERTINI, *segretario*, legge:

(V. Stampato N. 218).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

#### Art. 1.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, concernente variazioni di bilancio e disposizioni diverse di carattere finanziario.

(Approvato).

#### Art. 2.

Sono convalidati i Regi decreti 10 giugno 1929, n. 982 e 17 giugno 1929, n. 985, con i quali furono autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nel bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29.

(Approvato).

## ALLEGATI.

I. *Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 1929-Anno VII.*

## VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE,  
RE D'ITALIA

Viste le leggi 10 maggio 1928, nn. 1005, 1006 e 1007; 17 maggio 1928, nn. 1029 e 1030; 7 giugno 1928, nn. 1205, 1206, 1208, 1249 e 1250, e 14 giugno 1928, n. 1315;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti iscritti, per il corrente esercizio finanziario nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono apportate le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

## Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica e dell'economia nazionale, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto ministro.

## Art. 3.

Nei bilanci dell'Azienda autonoma statale della strada, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, delle ferrovie dello Stato, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia, per l'esercizio finanziario 1928-29, sono apportate le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal medesimo ministro proponente.

## Art. 4.

È autorizzata una maggiore assegnazione di lire 20,000,000 da inscrivere nel bilancio del Ministero delle colonie, per l'esercizio 1928-29, per provvedere a spese varie nelle Colonie.

## Art. 5.

Il capitolo n. 138 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1928-29, continua ad essere annoverato nell'elenco n. 4 annesso allo stato di previsione medesimo, pur con la sua attuale denominazione, modificata in esecuzione della legge 17 maggio 1928, n. 1094.

## Art. 6.

L'assegno a favore della Reale Accademia d'Italia di cui alla lettera a) del Regio decreto 7 gennaio 1926, n. 87, è stabilito, per l'esercizio finanziario 1929-30, nella somma di lire 2,080,000.

Con decreto del ministro per le finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

## Art. 7.

È prorogata fino al 30 giugno 1930 l'efficacia delle disposizioni di cui al Regio decreto 26 luglio 1925, n. 1237.

È pure prorogata fino al 30 giugno 1930 l'efficacia delle disposizioni recate dal Regio decreto 3 giugno 1926, n. 974, concernenti la contabilità generale dello Stato.

## Art. 8.

Il limite di impegno per il completamento e la liquidazione delle opere pubbliche straordinarie, eseguite in gestione diretta dello Stato o degli enti locali, nonché per le riparazioni e sistemazioni delle opere esistenti e gli oneri di carattere generale è, per l'esercizio finanziario 1928-29, determinato nell'importo di 500 milioni.

## Art. 9.

Gli utili, da versarsi al Tesoro, da parte dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, ai sensi dell'art. 4 del Regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, sono costituiti dall'avanzo finanziario della gestione, accertato alla chiusura di ciascun esercizio.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 giugno 1929 — Anno VII.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

## TABELLA A.

**Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata  
per l'esercizio finanziario 1928-29.**

a) *In aumento:*

Cap. n. 19- <i>bis</i> . — Dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali, conferite dal Tesoro dello Stato. . . . L.	1,512,682.—
Cap. n. 28. — Avanzo di gestione dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, ecc. . . . .	113,800,000.—
Cap. n. 132. — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie, iscritte nel bilancio del Ministero della giustizia, ecc.	54,310.—
Cap. n. 154- <i>bis</i> (di nuova istituzione). — Rimborso dall'Azienda autonoma statale della strada della spesa per le pensioni e le indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai capi cantonieri e cantonieri e loro superstiti. . . . .	925,000.—
Cap. n. 159-IV. — Rimborso dalle Amministrazioni del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza, ecc. . . . .	23,350.—
Cap. n. 237. — Rimborsi, a carico dei vettori, delle competenze di ogni specie, dovute agli ufficiali medici, ecc. . . . .	520,000.—
Cap. n. 243. — Rimborso delle somme anticipate oltre la quota dell'Italia, ecc. (Sistemazione della Südbahn). . . . .	14,520.—
Cap. n. 276- <i>bis</i> . — Versamento delle attività finanziarie, ecc., del soppresso Fondo per l'emigrazione, ecc. . . . .	1,916,355.46
Cap. n. 311. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti, ecc. . . . .	2,963,619.47
	<hr/>
Totale degli aumenti . . . . L.	121,729,836.87
	=====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 129. — Rimborso dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della spesa dei mutui contratti, ecc. L.	6,050,000.—
Cap. n. 146. — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie, iscritte nel bilancio del Ministero dell'interno. . . . .	54,310.—
Cap. n. 178. — Interessi dovuti all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sulle somme pagate dal Tesoro con i mezzi ordinari di tesoreria, ecc. . . . .	12,050,000.—
	<hr/>
Totale delle diminuzioni . . . . L.	18,154,310.—
	=====

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

*Il Ministro per le finanze:*

MOSCONI.

## TABELLA B.

**Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa  
per l'esercizio finanziario 1928-29.**

**MINISTERO DELLE FINANZE**

a) *In aumento:*

Cap. n. 5. — Interessi sulle obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti d'America, ecc. . . . .	L.	2,000,000.—
Cap. n. 34. — Funzioni pubbliche e feste governative. . . . .		50,000.—
Cap. n. 36. — Spese pel servizio araldico, ecc. . . . .		10,500.—
Cap. n. 48. — Spese per la istruzione premilitare, assegni fissi, ecc. . . . .		1,300,000.—
Cap. n. 50. — Indennità eventuali agli ufficiali ed ai militi, ecc. . . . .		250,000.—
Cap. n. 51. — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici — Spese per la corrispondenza, ecc. (Milizia volontaria sicurezza nazionale) . . . . .		150,000.—
Cap. n. 54. — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. . . . .		100,000.—
Cap. n. 60. — Manutenzione, riparazione, adattamento, fitto di locali, ecc. (Milizia portuaria). . . . .		800,000.—
Cap. n. 64. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Corte dei conti). . . . .		200,000.—
Cap. n. 71. — Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di servizio del Palazzo delle finanze, ecc. . . . .		6,000.—
Cap. n. 77. — Retribuzione al personale straordinario, ecc.. . . . .		15,000.—
Cap. n. 78. — Premi di operosità e di rendimento al personale delle Ragionerie centrali, ecc. . . . .		600,000.—
Cap. n. 83. — Spese per i servizi del Tesoro, per trasporti fondi di Tesoreria, ecc. . . . .		2,963,610.—
Cap. n. 98. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti, ecc. (Amministrazione centrale e provinciale) . . . . .		400,000.—
Cap. n. 99. — Indennità per missioni e traslochi, ecc. . . . .		90,000.—
Cap. n. 100. — Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, ecc. . . . .		50,000.—
Cap. n. 105. — Spese casuali . . . . .		20,000.—
Cap. n. 106. — Retribuzione al personale avventizio dipendente dall'Amministrazione centrale e provinciale, ecc. . . . .		800,000.—
Cap. n. 117. — Fitto di locali per le Amministrazioni esterne del catasto, ecc. . . . .		185,000.—
Cap. n. 123. — Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo, ecc. (Catasto). . . . .		80,000.—
Cap. n. 127. — Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati, ecc. (Demanio) . . . . .		200,000.—

Cap. n. 141. — Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente, ecc. . . . .	150,000.—
Cap. n. 156. — Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti, ecc. . . . .	573,350.—
Cap. n. 157. — Spese per registri, moduli, carta, spese di stampa e trasporti relativi, ecc. . . . .	400,000.—
Cap. n. 165. — Spese per la gestione dell'Officina cartevalori, ecc. . . . .	1,000,000.—
Cap. n. 166. — Indennità di missione e di trasloco, ecc. (Imposte dirette). . . . .	200,000.—
Cap. n. 182. — Retribuzioni e compensi regolamentari al personale di macchina, ecc. (Guardia di finanza). . . . .	150,000.—
Cap. n. 186. — Fitto di locali in servizio della Guardia di finanza, ecc. . . . .	450,000.—
Cap. n. 189. — Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle dogane, ecc. . . . .	150,000.—
Cap. n. 239. — Quota a carico dell'Italia nelle spese per la costituzione ed il funzionamento del Segretariato generale della Lega delle Nazioni . . . . .	5,800.—
Cap. n. 250- <i>bis</i> . — Spese per la trasformazione di scudi in tondelli d'argento, ecc. . . . .	1,463.—
Cap. n. 257- <i>bis</i> . — Somma occorrente per il pagamento delle pensioni agli ex funzionari della Südbahn. . . . .	14,520.—
Cap. n. 260 <i>bis</i> . (di nuova istituzione). — Rifusione sull'importo delle annualità versate dal comune di Napoli, ai sensi dell'art. 11 della legge 12 marzo 1911, n. 258, della somma prelevata dalle disponibilità di cassa, nel decennio 1911-20, per rimborso anticipato, a norma dello stesso articolo, di mutui dalla Cassa depositi e prestiti concessi al Comune medesimo . . . . .	398,040.79
Cap. n. 310. — Spese per il funzionamento del Comitato e delle Commissioni di cui agli articoli 51, 56 e 57 del Regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491. Competenze, indennità, diarie, ecc. . . . .	1,650,000.—
Cap. n. 333. — Annualità da corrispondersi alla Massa del Corpo della Regia guardia di finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la Guardia di finanza in Roma (art. 3 legge 29 giugno 1913, n. 644). . . . .	1,700,000.—
Cap. n. 418 (aggiunto - in conto competenza). — Contributo e sovvenzioni straordinarie diverse. . . . .	189,725.—
Cap. n. 430 (aggiunto - in conto competenza). — Contributo dello Stato alla costituzione del capitale azionario della Società anonima tabacchi italiani. . . . .	1,500,000.—
Cap. n. 516 (aggiunto - in conto competenza). — Completamento e costruzione di edifici ad uso di uffici finanziari, ecc. . . . .	170,000.—
Cap. n. 534 (aggiunto - in conto competenza). — Acquisto, costruzione ed ampliamento di fabbricati e lavori di completamento per padiglioni lungo il confine, ecc. . . . .	350,000.—
Totale degli aumenti . . . . L.	19,323,008.79
	=====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 47. — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ai graduati ed ai militi di truppa, ecc. . . . .	L. 300,000
Cap. n. 59. — Indennità e paghe agli ufficiali, aiutanti, capi squadra e militi, ecc. della Milizia portuaria. . . . .	800,000
Cap. n. 122. — Acquisto di strumenti, carta da disegno ed oggetti diversi, e spese, ecc. . . . .	150,000
Cap. n. 134. — Aggio ai distributori secondari delle pagelle scolastiche, spese per imballaggio, ecc. . . . .	300,000
Cap. n. 184. — Somme dovute ai Ministeri della guerra e della marina, ecc. (Guardia di finanza). . . . .	100,000
Cap. n. 185. — Rette di ospedalità pei sottufficiali e militari di truppa ricoverati in luoghi di cura, ecc. (Guardia di finanza) . . . . .	250,000
Cap. n. 252. — Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti, ecc. . . . .	400,000
Cap. n. 288. — Spese di qualsiasi natura per le liquidazioni delle gestioni di guerra, ecc. . . . .	600,000
	<hr/>
Totale delle diminuzioni . . . . .	L. 2,900,000
	<hr/> <hr/>

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 34-ter. — Indennità di missione e di trasloco al personale addetto al servizio speciale riservato e spese per visitemedico-fiscali.

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

a) *In aumento:*

Cap. n. 3. — Manutenzione locali. . . . .	L. 8,000
Cap. n. 8. — Spese pel Consiglio superiore forense, ecc. . . . .	20,000
Cap. n. 9. — Premi di operosità e di rendimento. . . . .	50,000
Cap. n. 12. — Spese casuali . . . . .	20,000
Cap. n. 20. — Indennità di tramutamento, di supplenza e di missione, ecc. (Amministrazione giudiziaria). . . . .	350,000
Cap. n. 21. — Assegni per spese di ufficio agli uffici giudiziari superiori del Regno, ecc. . . . .	100,000
Cap. n. 38. — Indennità di tramutamento e di missione, ecc. (Amministrazione carceri) . . . . .	450,000
Cap. n. 39. — Mantenimento e trasporto dei detenuti; provviste e servizi di ogni genere occorrenti agli stabilimenti carcerari, ecc. . . . .	10,000,000
Cap. n. 42. — Spese di manutenzione, riparazione e sistemazione dei fabbricati carcerari, ecc. . . . .	300,000
Cap. n. 65 (aggiunto - in conto competenza). — Spese per i servizi della Commissione incaricata dello studio degli emendamenti da apportarsi al Codice civile, ecc. . . . .	30,000

LEGISLATURA XXVIII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

Cap. n. 66 (aggiunto — in conto competenza). — Spese per i servizi delle Commissioni incaricate degli studi legislativi per la riforma del Codice penale, ecc. . . . . 50,000

Cap. n. 67 (aggiunto — in conto competenza). — Spese per le Commissioni esaminatrici per l'abilitazione alle professioni di avvocato, procuratore e notaio. . . . . 50,000

Totale degli aumenti . . . L. 11,428,000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 41. — Servizio delle manifatture carcerarie. . . L. 300,000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Acquisto di decorazioni. . . . . L. 50,000.—  
 Cap. n. 5. — Tipografia riservata. . . . . 100,000.—  
 Cap. n. 11. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, agenti, ecc. . . . . 25,000.—  
 Cap. n. 12. — Premi di operosità per il servizio di cifra, ecc. . . . . 75,000.—  
 Cap. n. 14. — Sussidi ad impiegati ed al personale subalterno, ecc. . . . . 3,000.—  
 Cap. n. 15. — Sussidi ad impiegati invalidi, ecc. . . . . 6,000.—  
 Cap. n. 28. — Viaggi in corriere e trasporti di pieghi, ecc. . . . . 50,000.—  
 Cap. n. 33. — Manutenzione, miglioramento ed arredamento degli immobili di proprietà dello Stato all'estero . . . . . 200,000.—  
 Cap. n. 34. — Spese per dragomanni, guardie, ecc. . . . . 650,000.—  
 Cap. n. 35. — Spese di posta, telegrafo, telefono, ecc. . . . . 800,000.—  
 Cap. n. 38. — Spese per la difesa dell'italianità all'estero. . . . . 1,586,121.—  
 Cap. n. 43. — Competenze al personale delle scuole all'estero . . . . . 130,000.—  
 Cap. n. 46. — Acquisto di libri, materiali, ecc. . . . . 160,000.—  
 Cap. n. 49-bis (di nuova istituzione). — Borse di studio per gli stranieri. . . . . 40,000.—  
 Cap. n. 54. — Retribuzione e spese di qualsiasi natura da rimborsare dai vettori, ecc. . . . . 520,000.—  
 Cap. n. 62. — Spese segrete dipendenti dagli avvenimenti internazionali. . . . . 100,000.—  
 Cap. n. 72 (di nuova istituzione) nella Categoria 2<sup>a</sup> « Movimento di capitali » (di nuova istituzione). — Acquisto di aree ed edifici ed altre spese relative alla creazione di ricoveri per emigranti ai sensi dei Regi decreti 23 settembre 1923, n. 2655, e 4 settembre 1924, n. 1695. . . . . 330,234.40  
 Cap. n. 85 (aggiunto — in conto competenza). — Offerta alla città di Filadelfia in occasione del 150<sup>o</sup> anniversario, ecc. . . . . 60,000.—

Totale degli aumenti . . . L. 4,885,355.40

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 29. — Missioni politiche e commerciali, incarichi speciali, ecc. . . . .	L.	100,000
Cap. n. 45. — Scuole sussidiate. . . . .		280,000
Cap. n. 64. — Congressi, conferenze, esposizioni, ecc. . . . .		219,000
		<hr/>
Totale delle diminuzioni . . . . .	L.	599,000
		====

## MINISTERO DELLE COLONIE

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. . . . .	L.	20,000
Cap. n. 11. — Spese casuali. . . . .		6,500
Cap. n. 16. — Spese politiche segrete. . . . .		20,000
		<hr/>
Totale degli aumenti . . . . .	L.	46,500
		====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 8. — Spese di rappresentanza ed acquisto di decorazioni . . . . .	L.	20,000
Cap. n. 21. — Fondo a disposizione per provvedere a nuove spese ed all'eventuale deficienza, ecc. . . . .		26,500
		<hr/>
Totale delle diminuzioni. . . . .	L.	46,500
		====

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *In aumento:*

Cap. n. 6. — Indennità e spese per ispezioni, missioni e congressi — Indennità e diarie a membri di Consigli, ecc. . . . .	L.	700,000
Cap. n. 7. — Indennità di trasferimento. . . . .		10,000
Cap. n. 8. — Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio — Sussidi ad impiegati ed insegnanti già appartenenti all'Amministrazione dell'istruzione pubblica, e loro famiglie. . . . .		50,000
Cap. n. 26. — Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari, ecc. . . . .		800,000
Cap. n. 27. — Indennità di trasferimento ai maestri elementari. . . . .		90,000
Cap. n. 28. — Assegni di benemeranza ai maestri e alle maestre, ecc. . . . .		13,000
Cap. n. 29. — Sussidi a vedove, orfani minorenni bisognosi ed orfani maggiorenni, ecc., di maestri elementari, ecc. . . . .		30,000
Cap. n. 30. — Visite medico-fiscali ai maestri dipendenti, ecc. . . . .		10,000
Cap. n. 38. — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati per la gestione delle scuole non classificate, ecc. . . . .		2,058,600

Cap. n. 61. — Spese per il funzionamento dei Regi osservatori, della Regia scuola normale superiore di Pisa, ecc. e di altri istituti superiori e corpi scientifici, ecc. . . . .	5,000
Cap. n. 72. — Assegni alle Accademie e Corpi scientifici e letterari, ecc. . . . .	10,000
Cap. n. 74. — Accademie di belle arti e licei artistici — Conservatori musicali, ecc. — Spese per stampati, cancelleria e varie d'ufficio, ecc. . . . .	90,000
Cap. n. 82. — Scavi — Lavori di scavo, ecc. (Antichità e belle arti) . . . . .	200,000
Cap. n. 93. — Paghe, mercedi ed indennità al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio, ecc. .	250,000
Cap. n. 123- <i>quater</i> (di nuova istituzione). — Somma dovuta all'Amministrazione delle dogane per il pagamento di diritti di confine sul materiale scientifico importato dalla Germania in conto riparazioni e destinato agli Istituti superiori del Regno. . . . .	4,500
Cap. n. 123- <i>quinquies</i> (di nuova istituzione). — Somma dovuta agli eredi del sig. Francesco Pappacoda, in dipendenza di transazione per danni derivati ad un fabbricato in Napoli. . . . .	56,705
Cap. n. 126- <i>series</i> (di nuova istituzione). — Annualità comprensiva di capitale e interessi dovuta all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad estinzione della somma di lire 2,750,000 dall'Istituto stesso anticipata per l'acquisto del Castello di Gradara (prima delle tre rate stabilite dal Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2360, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 2782). . . . .	982,500
Cap. n. 127- <i>X</i> (di nuova istituzione). — Contributo all'Alleanza nazionale del libro per le spese di organizzazione della festa del libro. . . . .	30,000
Cap. n. 132 (aggiunto — in conto competenza) (modificata la denominazione) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1928-29. . .	372,384
Cap. n. 138 (aggiunto — in conto competenza). — Somma da mettere a disposizione dei Regi provveditorati agli studi per provvedere al pagamento di spese riguardanti le cessate Amministrazioni scolastiche provinciali . . . . .	262,525
Totale degli aumenti. . . L.	6,025,214 =====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 11. — Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo, ecc. . . . . L.	5,000
Cap. n. 22. — Concorsi e rimborsi dello Stato nelle spese che le Amministrazioni regionali scolastiche e i comuni sostengono per gli stipendi ed assegni dei maestri delle scuole elementari, ecc. . . . .	2,058,600
Cap. n. 39. — Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati, ecc. . . . .	785,384
Cap. n. 49. — Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione media, ecc. . . . .	9,000
Cap. n. 50. — Sussidi, contributi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione media, ecc. . . . .	20,000

Cap. n. 51. — Sussidi e spese per l'educazione fisica — Sussidi ed incoraggiamenti, ecc. . . . .	10,000
Cap. n. 55. — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, ecc. . . . .	66,000
Cap. n. 66- <i>bis</i> . — Spese per corsi speciali di storia militare. . . . .	30,000
Cap. n. 68. — Biblioteche governative e soprintendenze bibliografiche — Spese per gli uffici, ecc. . . . .	20,000
Cap. n. 69. — Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio, ecc. . . . .	35,000
Cap. n. 70. — Assegno alla Biblioteca nazionale Braidense, ecc. . . . .	25,000
Cap. n. 75. — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti di arte, ecc. . . . .	5,000
Cap. n. 76. — Spese per il pensionato artistico e musicale, per il concorso drammatico, per sovvenzioni e rappresentazioni drammatiche, ecc. . . . .	5,000
Cap. n. 81. — Lavori di conservazione e di restauro ad opere di arte di proprietà pubblica e privata, ecc. . . . .	5,000
Cap. n. 86. — Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, ecc. . . . .	5,000
Cap. n. 97. — Premi di incoraggiamento ad autori, ecc. . . . .	200,000
Cap. n. 97- <i>bis</i> . — Spese di acquisto ed incisione delle matrici originali, ecc., della Discoteca di Stato, ecc. . . . .	45,000
Totale delle diminuzioni . . . L.	3,328,984
	=====

c) *Modificazione di denominazione:*

Cap. n. 99. — Retribuzione al personale straordinario, avventizio e con contratto a termine presso l'Amministrazione centrale e presso gli uffici ed istituti dipendenti dal Ministero.

## MINISTERO DELL'INTERNO

a) *In aumento:*

Cap. n. 2. — Assegni per spese di rappresentanza al presidente del Consiglio di Stato; al Capo della Polizia; ai Prefetti, ecc. . . . . L.	50,000
Cap. n. 4. — Indennità di missione al personale civile ed agli ufficiali, ecc. . . . .	70,000
Cap. n. 6. — Premi di operosità e di rendimento al personale proprio e a quello di altre Amministrazioni, ecc. . . . .	95,000
Cap. n. 9. — Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali, ecc. . . . .	250,000
Cap. n. 11. — Telegrammi da spedirsi all'estero e all'interno — Comunicazioni telefoniche, ecc. . . . .	400,000
Cap. n. 16. — Spese per propaganda d'italianità . . . . .	125,000
Cap. n. 26. — Spese per la francatura delle corrispondenze della Lega nazionale di Trieste, ecc. . . . .	628
Cap. n. 32. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza della maternità e dell'infanzia. . . . .	10,000,000

LEGISLATURA XXVIII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

Cap. n. 35. — Spese per la vigilanza sui manicomi, ecc.	10,000
Cap. n. 36. — Cura e mantenimento di malati venerei e sifilitici contagiosi, ecc.	600,000
Cap. n. 38. — Sussidi ai comuni, alle provincie, alle istituzioni, ecc. per favorire l'impiego ed il funzionamento di centri di accertamento diagnostico terapeutico per il cancro, ecc.	50,000
Cap. n. 45. — Spese pel funzionamento e per la manutenzione dei laboratori della sanità, ecc.	30,000
Cap. n. 50. — Spese per le stazioni sanitarie, ecc.	50,000
Cap. n. 68. — Contributo alle provincie per spese di accasermamento dei Reali carabinieri, ecc.	1,700,000
Cap. n. 73. — Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica — Indennità di trasferta, ecc.	500,000
Cap. n. 77. — Spese per l'impiego della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, ecc.	1,000,000
Cap. n. 78. — Spese per i domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio, ecc.	2,500,000
Cap. n. 81. — Indennità e retribuzioni per servizi telegrafici, telefonici e radioelettrici, ecc.	300,000
Cap. n. 82. — Spese per il funzionamento di uffici di pubblica sicurezza, nonchè di stazioni e posti fissi di frontiera — Competenze, ecc.	1,000,000
<hr/>	
Totale degli aumenti . . . L.	18,730,628
=====	

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 3. — Indennità di traslocamento, ecc.	L. 20,000
Cap. n. 8. — Fitto di locali per gli archivi, ecc.	500,000
Cap. n. 12. — Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc.	450,000
Cap. n. 31. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi, ecc.	10,000
Cap. n. 39. — Spese per l'attuazione di corsi di preparazione scientifica e di tirocini pratici per l'addestramento di personale medico specializzato nella lotta contro il cancro, ecc.	80,000
Cap. n. 46. — Spese per la vigilanza sulla produzione e sul commercio, ecc.	30,000
Cap. n. 76. — Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe, ecc.	1,300,000
Cap. n. 109. — Concorso dello Stato nel pagamento totale o parziale degli interessi, ecc.	55,000
<hr/>	
Totale delle diminuzioni . . . L.	2,445,000
=====	

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento:*

Cap. n. 5. — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti . . . . .	L.	16,000
Cap. n. 12. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli, ecc. . . . .		84,000
Cap. n. 13. — Sussidi al personale dell'Amministrazione centrale, ecc. . . . .		20,000
Cap. n. 17. — Fitti e canoni . . . . .		350,000
Cap. n. 22. — Spese per il funzionamento e la manutenzione della Biblioteca, ecc. . . . .		15,000
Cap. n. 29. — Magistrato alle acque — Spese per il personale, ecc. . . . .		50,000
		<hr/>
Totale degli aumenti . . . . .	L.	535,000
		=====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 20. — Comitato per le migrazioni interne — Spese di ogni genere, ecc. . . . .	L.	50,000
Cap. n. 34. — Manutenzione delle vie navigabili di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> classe ecc. (Italia settentrionale) . . . . .		100,000
Cap. n. 36. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc. (Italia settentrionale) . . . . .		100,000
Cap. n. 40. — Manutenzione delle vie navigabili ecc. (Magistrato alle acque) . . . . .		50,000
Cap. n. 47. — Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche, ecc. (Italia Centrale) . . . . .		15,000
		<hr/>
Totale delle diminuzioni . . . . .	L.	315,000
		=====

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

a) *In aumento:*

Cap. n. 2. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli, ecc. . . . .	L.	75,000
Cap. n. 6. — Indennità e diarie ai componenti le Commissioni, i Consigli ed i Comitati, ecc. . . . .		140,000
Cap. n. 11. — Spese casuali . . . . .		36,000
Cap. n. 18. — Sovvenzione alla Cassa invalidi della Marina mercantile, ecc. . . . .		150,000
Cap. n. 27. — Indennità di trasferta e di missione per il personale delle Capitanerie di porto . . . . .		40,000
Cap. n. 33. — Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi . . . . .		4,696,385
Cap. n. 40. — Fitti e canoni . . . . .		10,000
		<hr/>
Totale degli aumenti . . . . .	L.	5,147,385
		=====

## MINISTERO DELLA GUERRA

a) *In aumento:*

Cap. n. 9. — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. . . . .	L.	30,000
Cap. n. 17. — Spese per la preparazione della leva, ecc.		80,000
Cap. n. 20. — Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc. . . . .		750,000
Cap. n. 23. — Istituto geografico militare - Spese per costruzioni, ecc. . . . .		159,000
Cap. n. 24. — Spese generali dei corpi, istituti e stabilimento militari, ecc. . . . .		2,640,000
Cap. n. 25. — Spese varie per istruzioni degli ufficiali, ecc.		250,000
Cap. n. 27. — Pane e viveri per le truppe, ecc. . . . .		155,000
Cap. n. 28. — Foraggi per i quadrupedi dell'esercito, ecc.		330,000
Cap. n. 29. — Casermaggio e combustibili per le truppe, ecc.		3,070,000
Cap. n. 30. — Servizi di Stato Maggiore, ecc. . . . .		280,000
Cap. n. 34. — Lavori di mantenimento, restauri, ampliamenti e miglioramenti dei fabbricati, ecc. . . . .		4,223,000
Cap. n. 35. — Lavori di mantenimento, restauri e miglioramento delle opere di fortificazione, ecc. . . . .		315,000
Cap. n. 36. — Spese per il funzionamento, ecc. degli autoveicoli, ecc. . . . .		1,156,000
Cap. n. 37. — Servizio chimico militare, ecc. . . . .		30,000
Cap. n. 39. — Fitti d'immobili ad uso militare, ecc. . . . .		2,015,000
Cap. n. 48. — Spese per l'assicurazione contro gli infortuni, ecc.		650,000
Cap. n. 48-bis. — Spese per il Tribunale speciale per la difesa dello Stato . . . . .		340,000
Cap. n. 48-ter (di nuova istituzione). — Spese per il Dopo-lavoro per le maestranze militari . . . . .		150,000
Cap. n. 61. — Lavori inerenti alla difesa, ecc. . . . .		2,000,000
Cap. n. 68. — Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio, ecc. . . . .		400,000
		<hr/>
Totale degli aumenti. . . . .	L.	19,023,000
		<hr/> <hr/>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 7. — Indennità e spese per commissioni, ecc. L.	30,000
Cap. n. 15-bis. — Stipendi, assegni, ecc. agli ufficiali in servizio, ecc. . . . .	810,000
Cap. n. 18. — Personali civili delle Amministrazioni militari, ecc. . . . .	270,000
Cap. n. 19. — Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi, ecc. . . . .	2,690,000
Cap. n. 21. — Spese di mantenimento degli ammalati, ecc.	1,910,000
Cap. n. 26. — Corredo alle truppe, ecc. . . . .	3,760,000
Cap. n. 31. — Servizi di rimonta, ecc. . . . .	758,000

Cap. n. 32. — Allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, ecc. . . . .	162,000
Cap. n. 33. — Spese per manutenzione e rinnovazione del materiale del genio, ecc. . . . .	13,000
Cap. n. 52. — Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi, ecc. (Reali carabinieri) . . . . .	3,980,000
Cap. n. 60. — Provvista o allestimento di materiali, ecc. . . . .	2,000,000
Totale delle diminuzioni . . . . L.	16,383,000

=====

## MINISTERO DELLA MARINA

a) *In aumento:*

Cap. n. 11. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti ecc. . . . . L.	30,000
Cap. n. 14. — Premi di operosità ai militari destinati a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale, ecc. . . . .	5,000
Cap. n. 40. — Carabinieri Reali in servizio nei Regi arsenali, stipendi, ecc. . . . .	230,000
Cap. n. 43. — Indennità di missione e di tramutamento per gli ufficiali, ecc. . . . .	1,000,000
Cap. n. 46. — Casermaggio, corpi di guardia e illuminazione - Mobili, ecc. . . . .	270,000
Cap. n. 49. — Istituti di marina, ecc. . . . .	80,000
Cap. n. 77. — Personale transitorio in via di eliminazione. . . . .	5,000

Totale degli aumenti. . . . L.	1,620,000
--------------------------------	-----------

=====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 24. — Indennità per missioni compiute nell'interesse dell'istruzione nautica, ecc. . . . .	10,000
Cap. n. 35. — Corpo Reale equipaggi marittimi - Vestiario. . . . .	634,000
Cap. n. 48. — Concorso della Regia marina nelle spese per la coordinazione dei servizi d'informazione, ecc. . . . .	100,000
Cap. n. 64. — Combustibili liquidi e solidi, ecc. . . . .	871,000

Totale delle diminuzioni . . . . L.	1,615,000
-------------------------------------	-----------

=====

## MINISTERO DELL'AERONAUTICA

a) *In aumento:*

Cap. n. 7. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. L.	125,000
Cap. n. 9. — Contributi scolastici, contributi e sovvenzioni ad istituti, ecc. . . . .	175,000
Cap. n. 10. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc. . . . .	676,500
Cap. n. 12. — Spese casuali . . . . .	23,500

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

Cap. n. 21. — Indennità e soprassoldi vari al personale militare e civile . . . . .	3,230,000
Cap. 24. — Spese sanitarie di igiene e di assistenza, ecc. . . . .	100,000
Cap. n. 26- <i>bis</i> . — Spese per indagini tecniche riservate . . . . .	100,000
Cap. n. 30. — Costruzione, grandi riparazioni e trasformazioni di aeromobili, ecc. . . . .	1,537,904
Cap. n. 45- <i>bis</i> (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni riguardanti spese degli stati di previsione anteriori al 1928-29. . . . .	600,000
Cap. n. 46. — Demanio aeronautico, ecc. . . . .	10,000,000
Totale degli aumenti . . . . L.	16,567,904
	=====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 14. — Fondo a disposizione per provvedere alle eventuali deficienze, ecc. . . . . L.	700,000
Cap. n. 23. — Indennizzo privilegiato aeronautico . . . . .	600,000
Cap. n. 25. — Spese per i carabinieri Reali in servizio nella Regia aeronautica . . . . .	300,000
Cap. n. 26. — Spese per le manovre ed esercitazioni, ecc. . . . .	2,200,000
Cap. n. 29. — Spese relative al demanio aeronautico, ecc. . . . .	100,000
Cap. n. 31. — Acquisto di materiale di armamento e di munizionamento, ecc. . . . .	2,737,904
Cap. n. 36. — Viveri ed assegni di vitto . . . . .	6,000,000
Cap. n. 37. — Vestiario ed equipaggiamento, ecc. . . . .	2,000,000
Cap. n. 38. — Casermaggio ed oggetti per cucina, ecc. . . . .	2,000,000
Totale delle diminuzioni . . . . L.	16,637,904
	=====

## MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

a) *In aumento:*

Cap. n. 5. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. . . . . L.	75,000 —
Cap. n. 6. — Compensi a persone estranee all'Amministrazione, ecc. . . . .	6,000 —
Cap. n. 7. — Sussidi al personale in attività di servizio o già appartenente, ecc. . . . .	10,000 —
Cap. n. 8. — Fitto di locali e canoni d'acqua - Manutenzione di locali . . . . .	120,000 —
Cap. n. 42. — Indennità ai commissari, agli assessori, fitto di locali, funzionamento degli uffici, ecc. (Demani ed usi civici). . . . .	50,000 —
Cap. n. 87. — Indennità di tramutamento, ecc. (M. N. F.). . . . .	100,000 —
Cap. n. 105. — Quota d'interesse a carico del Ministero dell'economia nazionale, su mutui concessi a proprietari ed acquirenti di terreni nell'Agro romano ed altre zone del Regno, ecc. . . . .	800,000 —
Cap. n. 131- <i>bis</i> (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria occorrente per il versamento delle ritenute sui paga-	

menti effettuati nell'anno finanziario 1926-27, per le spese della Milizia nazionale forestale . . . . .	843,376.01
Cap. n. 143. — Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei versamenti fatti dai mutuatari dell'Agro romano e di altre zone, ecc. . . . .	4,000,000 —
Totale degli aumenti . . . . L.	6,004,376.01
	=====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 35. — Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione zootecnica, ecc. . . . . L.	10,000 —
Cap. n. 40. — Contributo dello Stato nel pagamento di interessi su mutui per costruzione di case coloniche, ecc. . . . .	150,000 —
Cap. n. 48. — Indennità agli ufficiali metrici per il giro di verificaione periodica, ecc. . . . .	30,000 —
Cap. n. 62. — Spese per il funzionamento degli stabilimenti ittiogenici, ecc. . . . .	6,000 —
Cap. n. 63. — Incoraggiamenti per promuovere le organizzazioni del commercio interno, ecc. . . . .	16,000 —
Cap. n. 64. — Camere di commercio italiane all'estero e tialo-straniere, agenzie, ecc. . . . .	40,000 —
Cap. n. 74. — Spese per l'applicazione dell'assicurazione obbligatoria, ecc. . . . .	12,000 —
Cap. n. 80. — Spese per il funzionamento del servizio delle assicurazioni private, ecc. . . . .	28,000 —
Cap. n. 81. — Spese generali, esclusi i premi di operosità e di rendimento, per l'applicazione del Regio decreto 12 agosto 1927, n. 1580, sulla disciplina dell'industria della macinazione dei cereali . . . . .	61,970 —
Cap. n. 88. — Spese diverse, ecc. (M. N. F.) . . . . .	200,000 —
Cap. n. 117. — Spese per l'applicazione dell'art. 3 del Regio decreto 19 novembre 1921, n. 1605, ecc. (Miniere) . . . . .	104,000 —
Totale delle diminuzioni . . . . L.	657,970 —
	=====

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

*Il ministro per le finanze:*

MOSCONI.

## TABELLA C.

**Tabella di variazioni a bilanci speciali  
per l'esercizio finanziario 1928-29.**

**1. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE  
DELLA STRADA**

## Entrata.

a) *In aumento:*

Cap. n. 14. — Conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 19, ultimo comma della legge 17 maggio 1928, n. 1094 . . . . .	L.	90,000,000
		=====

## SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 5. — Retribuzioni, indennità di caroviveri, competenze, ecc. . . . .	L.	800,000
Cap. n. 10-bis (di nuova istituzione). — Premi di diligenza alla Milizia stradale, ai funzionari ed agenti indicati nell'art. 114 del Regio decreto 2 dicembre 1928, n. 3179, premi di manutenzione ai capi cantonieri e cantonieri e contributi alla Cassa pensioni dei cantonieri, in relazione ai proventi delle contravvenzioni, a termini dell'art. 28, 2° comma, della legge 17 maggio 1928, n. 1094. . . . .		250,000
Cap. n. 13. — Spese di stampa, libretti di servizio, ecc. ed altre relative al funzionamento degli uffici . . . . .		100,000
Cap. n. 18-bis (di nuova istituzione, nella nuova rubrica « Debito vitalizio »). — Rimborso al Tesoro della spesa per le pensioni ordinarie ai capi cantonieri e cantonieri. . . . .		900,000
Cap. n. 18-ter (di nuova istituzione, nella rubrica suindicata). — Rimborso al Tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensione, ai capi cantonieri e cantonieri, a termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, e di altri assegni congeneri legalmente dovuti. . . . .		25,000
Cap. n. 27. — Conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 19, ecc. . . . .	L.	90,000,000
		=====
Totale degli aumenti . . . . .	L.	92,075,000
		=====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 4. — Spese per il funzionamento della Milizia stradale.	850,000
Cap. n. 6. — Indennità di trasferta, di traslocazione e varie.	300,000
Cap. n. 7. — Spese relative al servizio delle automobili. . . . .	425,000
Cap. n. 26. — Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese.	500,000
	=====

Totale delle diminuzioni . . . . . L. 2,075,000

=====

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 15-*bis*. — Interessi su prestiti per l'esecuzione di lavori di sistemazioni generali delle strade statali e spese per la stipulazione dei relativi contratti.

2. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA  
DELLE POSTE E TELEGRAFI

## SPESA.

a) *In aumento:*

Cap. n. 5. — Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario, ecc. . . . .	L.	1,750,000
Cap. n. 6. — Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole addetto ai servizi amministrativi, ecc. . . . .		2,300,000
Cap. n. 10. — Indennità di missione e per visite di ispezione.		250,000
Cap. n. 29. — Spese di liti (servizi postali). . . . .		15,000
Cap. n. 36. — Spese di trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e a vuoto delle carrozze, ecc. . . . .		150,000
Cap. n. 49. — Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi, ecc. . . . .		250,000
Cap. n. 57. — Compensi per maggior lavoro al personale di ruolo ed avventizio (conti correnti). . . . .		60,000
Cap. n. 61. — Spese di liti (servizi del telegrafo). . . . .		5,500
Cap. n. 70- <i>bis</i> (di nuova istituzione). — Concorso dell'Amministrazione nelle spese per l'impianto ed il funzionamento di una stazione sperimentale per radio-comunicazioni. . . . .		175,000
Cap. n. 81. — Spese di illuminazione, riscaldamento, aereazione, ecc. . . . .		500,000
Cap. n. 93. — Mantenimento, pulizia, restauro, ecc. . . . .		300,000
		<hr/>
	Totale degli aumenti . . . L.	5,755,500
		<hr/> <hr/> <hr/>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 3. — Avventizi e loro assimilati — Personale con contratto a termine, ecc. . . . .	L.	230,000
Cap. n. 4. — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, ecc. . . . .		500,000
Cap. n. 8. — Compensi per incarichi, studi e servizi speciali ad estranei all'Amministrazione . . . . .		50,000
Cap. n. 11. — Indennità di tramutamento . . . . .		20,000
Cap. n. 13. — Indennità per piccola manutenzione di apparati telegrafici, ecc. . . . .		40,000
Cap. n. 15. — Spese pel servizio di recapito dei telegrammi, degli espressi postali, ecc. . . . .		500,000
Cap. n. 16. — Indennità temporanea mensile ai fattorini, ecc.		150,000
Cap. n. 17. — Corresponsione del prezzo del cambio al personale addetto agli uffici di confine, ecc. . . . .		20,000

LEGISLATURA XXVIII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

Cap. n. 20. — Assegnazione per corrispondere al personale avventizio, ecc. . . . .	500,000
Cap. n. 22. — Spesa per la fornitura della divisa uniforme, ecc. . . . .	300,000
Cap. n. 28. — Indennità per servizio prestato in tempo di notte . . . . .	50,000
Cap. n. 32. — Spese complementari pei servizi rurali . . . . .	100,000
Cap. n. 33. — Sussidi al personale dei servizi rurali . . . . .	40,000
Cap. n. 38. — Spese per la vigilanza alle casse, ecc. . . . .	5,500
Cap. n. 39. — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti, e cc. . . . .	150,000
Cap. n. 42. — Indennità eventuali, ecc. per la perdita di corrispondenza, ecc. . . . .	150,000
Cap. n. 46. — Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero, ecc. . . . .	1,000,000
Cap. n. 59. — Indennità pel servizio telegrafico in tempo di notte, ecc. . . . .	40,000
Cap. n. 62. — Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere, ecc. per lo scambio della corrispondenza telegrafica, ecc. . . . .	1,000,000
Cap. n. 73. — Spese per collegamenti di Enti pubblici e privati, ecc. per mezzo di apparati telescrittori . . . . .	130,000
Cap. n. 80. — Assegni fissi per spese di servizio ai direttori, ecc. . . . .	500,000
Cap. n. 91. — Trasporto di agenti, ecc. . . . .	50,000
Cap. n. 92. — Contributo a carico dell'Amministrazione, ecc. per l'assicurazione obbligatoria, ecc. . . . .	200,000
Cap. n. 99. — Spese pel funzionamento della Scuola superiore di telegrafia e telefonia, ecc. . . . .	30,000
	<hr/>
Totale delle diminuzioni . . . . . L.	5,755,500
	=====

## 3. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

## Spesa.

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc. . . . .	L.	70,000
Cap. n. 5. — Sussidi al personale . . . . .		5,000
Cap. n. 7. — Indennità per una volta tanto, invece di pensione, ecc. . . . .		1,300,000
		<hr/>
Totale degli aumenti . . . . . L.		1,375,000
		=====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 8. — Compensi pari alla metà dell'ultimo stipendio goduto, stabiliti, ecc. . . . .	L.	1,305,000
Cap. n. 9. — Indennità per servizio di notte . . . . .		70,000
		<hr/>
Totale delle diminuzioni L.		1,375,000
		=====

c) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 21. — Spesa di manutenzione del cavo T.M.G. e Roma-Napoli. Spese per manutenzione degli uffici telefonici interurbani gestiti direttamente dall'Azienda; delle stazioni amplificatrici e di alta frequenza; spese di spostamento e di protezione dei circuiti interurbani; acquisto e riparazione di apparecchi, materiali, macchine, attrezzi, utensili; acquisto e manutenzione di mobilio tecnico. Spese di trasporto e di dogana. Arredamento dell'officina di riparazione. Fornitura di camiciotti al personale meccanico. Energia elettrica per impianti tecnici. Spese di separazione degli impianti telefonici interurbani gestiti dalla Azienda, da quelli gestiti dai concessionari. Mano d'opera sussidiaria. Locomozione. Indennità e spese per danni. Acquisto di apparecchi per esperimenti. Servitù d'appoggio. Uniformi al personale subalterno e vestaglie al personale femminile di commutazione. Annualità di rimborso, senza interessi, delle anticipazioni di comuni e di altri enti, per costruzioni telefoniche, ai sensi dell'articolo 29, Testo Unico di legge sui telefoni, modificato con la legge 1º luglio 1906, n. 302.

## 4. — BILANCIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

## Entrata.

a) *In aumento:*

Cap. n. 1. — Prodotti della rete . . . . .	L.	245,000,000
Cap. n. 4. — Redditi patrimoniali . . . . .		4,500,000
Cap. n. 7. — Corrispettivo per l'esercizio di binari di raccordo, ecc. . . . .		4,000,000
		<hr/>
Totale degli aumenti . . . . .	L.	253,500,000
		<hr/> <hr/>

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 10. — Utili di magazzino . . . . .	L.	20,000,000
Cap. n. 11. — Proventi eventuali . . . . .		5,000,000
		<hr/>
Totale delle diminuzioni . . . . .	L.	25,000,000
		<hr/> <hr/>

## Spese.

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Forniture, spese ed acquisti (servizio movimento e traffico) . . . . .	L.	1,000,000
Cap. n. 7. — Personale (servizio materiale e trazione) . . . . .		5,000,000
Cap. n. 11. — Forniture, spese ed acquisti (servizio lavori e costruzioni) . . . . .		4,000,000
Cap. n. 12. — Manutenzione della linea . . . . .		10,000,000
Cap. n. 18. — Forniture, spese ed acquisti (navigazione dello stretto di Messina) . . . . .		1,600,000

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1929

Cap. n. 23. — Spese per assegni e indennità diverse al personale . . . . .	1,000,000
Cap. n. 24. — Gratificazioni al personale, ecc. . . . .	2,300,000
Cap. n. 29. — Avvisi, orari, pubblicazioni e stampati, ecc. . . . .	800,000
Cap. n. 37. — Compensi ad Amministrazioni ferroviarie per servizi coi loro treni . . . . .	10,000,000
Cap. n. 38. — Forniture e spese diverse per l'esercizio e la manutenzione degli autoveicoli . . . . .	500,000
Cap. n. 41. — Addebito per cali, deprezzamenti e perdite, ecc. . . . .	22,850,000
Cap. n. 42. — Spese diverse . . . . .	4,500,000
Cap. n. 45. — Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore . . . . .	15,000,000
Cap. n. 46. — Rinnovamento della parte metallica dell'armamento . . . . .	10,000,000
Cap. n. 47. — Rinnovamento del materiale rotabile . . . . .	60,000,000
Cap. n. 48. — Spese complementari delle ferrovie secondarie (gruppo Sicilia) . . . . .	1,000,000
Cap. n. 58. — Contributo per riduzioni di tariffe dipendenti da motivi d'interesse generale . . . . .	4,500,000
Cap. n. 59. — Versamento al Tesoro dell'avanzo della gestione . . . . .	113,800,000
Totale degli aumenti . . . . L.	267,850,000
	=====

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 3. — Personale (servizio movimento e traffico) L.	5,000,000
Cap. n. 5. — Indennizzi per perdite, avarie, e ritardata resa di spedizioni . . . . .	2,000,000
Cap. n. 6. — Noli passivi di materiale rotabile, ecc. . . . .	4,000,000
Cap. n. 8. — Forniture spese ed acquisti (servizio materiale e trazione) . . . . .	7,000,000
Cap. n. 15. — Manutenzione del materiale rotabile (Secondarie Sicule) . . . . .	500,000
Cap. n. 35. — Spese per la sorveglianza dei trasporti . . . . .	1,800,000
Cap. n. 50. — Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamento, ecc. . . . .	3,000,000
Cap. n. 51. — Interessi sulle somme pagate dal Tesoro con mezzi ordinari di Tesoreria . . . . .	12,050,000
Cap. n. 55. — Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiale, ecc. . . . .	4,000,000
Totale delle diminuzioni . . . . L.	39,350,000
	=====

## 5. — BILANCIO DELLA CIRENAICA

## Spesa.

a) *In aumento:*

Art. n. 18. — Uffici di Governo — Spese di ogni genere per funzionamento degli uffici . . . . .	L.	180,000
---	----	---------

b) *In diminuzione:*

Art. n. 58. — Contributi ai municipi e concorso nella spesa dei servizi civili, ecc. . . . . L. 180,000  
=====

## 6. — BILANCIO DELL'ERITREA

## Spesa.

a) *In aumento:*

Art. n. 44-ter (di nuova istituzione). — Spese per la lotta contro le cavallette . . . . . L. 2,600,000  
=====

b) *In diminuzione:*

Art. n. 59 (aggiunto). — Distribuzione di granaglie alle popolazioni colpite dalle cavallette ... . . . . L. 2,600,000  
=====

## 7. — BILANCIO DELLA SOMALIA

## Spesa.

a) *In aumento:*

Art. n. 38. — Occorrenze varie per la gestione dei servizi, manutenzione, ecc. . . . . L. 1,000,000  
=====

b) *In diminuzione:*

Art. n. 35. — Assegni agli ufficiali, impiegati civili, operai, ecc. . . . . L. 1,000,000  
=====

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

*Il ministro per le finanze:*

MOSCONI.

II. *Regio decreto 10 giugno 1929, n. 982, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 413 del 20 giugno 1929.*

## VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

## RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario 1928-29 sono disponibili lire 4,446,538;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;  
Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 218 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29, è autorizzata una 19ª prelevazione nella somma di lire 32,000 da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

*Ministero dell'istruzione:*

Cap. n. 126-V (di nuova istituzione). — Contributo dello Stato nelle spese per l'esecuzione di lavori di restauro della chiesa abbaziale di S. Gaudenzio in San Godenzo . . . . . L. 12,000

*Ministero dell'interno:*

Cap. n. 31. — Assegni fissi agli stabilimenti di pubblica beneficenza ed alle istituzioni dei ciechi — Sussidi alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ecc. . . . . 20,000

L. 32,000

====

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1929 — Anno VII.

VITTORIO EMANUELE

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

III. *Regio decreto 17 giugno 1929, n. 985, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20 giugno 1929.*

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto Part. 42 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1928-29 sono disponibili lire 4,414,538;

Sentito il Consiglio dei ministri;  
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;  
Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 218 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29, è autorizzata una 20ª prelevazione nella somma di lire 4,400,000 da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

*Ministero delle finanze:*

Cap. n. 33. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei ministri . . . . . L. 100,000

*Ministero degli affari esteri:*

Cap. n. 69-*sexies* (Di nuova istituzione) — Spese per l'acquisto adattamento e arredamento di un edificio ad uso del Regio consolato generale di Marsiglia . . . . . 800,000

*Ministero dell'economia nazionale:*

Cap. n. 102-*bis* (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria per le spese del censimento del bestiame . . . . . 500,000

Cap. n. 116. — Sovvenzioni per l'utilizzazione dei combustibili fossili nazionali, ecc. . . . . 2,000,000

Cap. n. 122-*ter*. — Contributo dello Stato alle spese per la partecipazione dell'Italia all'Esposizioni internazionali di Anversa e di Liegi del 1930 . . . . . 1,000,000

Totale . . . L. 4,400,000  
=====

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 giugno 1929 — Anno VII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di mercoledì.

#### Annuncio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore segretario Libertini di dar lettura delle interrogazioni con domanda di risposta scritta pervenute alla Presidenza.

LIBERTINI, *segretario*, legge:

Al Capo del Governo ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno e necessario che tra i saggi provvedimenti che il Governo va emanando per la maggiore moralizzazione del Paese, abbia ad essere quello di vietare ai giornali la pubblicazione del resoconto dei processi, specie se riferentisi a fatti sensazionali, e specie quando — come il processo della famigerata banda Pollastri alle Assisi di Milano — le dette pubblicazioni così esorbitano da occupare pagine intere e da trasformare gran parte del giornale in uno dei più foschi romanzi di delittuose avventure.

Tutto ciò potrà avvantaggiare lo smercio del giornale in ragione delle morbose curiosità che esso risveglia, o conferire alla fama dell'avvocato eloquente: non però alla pubblica morale, non però al prestigio nazionale e alla coscienza civile d'un popolo avviato per ben diversa scuola, ai maggiori destini.

Venino.

Al ministro della guerra, per conoscere se non creda doveroso portare la sua benevola attenzione e provvedere con apposite disposizioni legislative sulla sorte dei colonnelli di fanteria ed artiglieria, che non possono ancora essere inseriti sui quadri di avanzamento se non abbiano l'anzianità anteriore al 6 gennaio 1918, mentre ufficiali di pari grado di altre armi possono essere inseriti fino agli anni 1925 e 1926, con stridente disparità di trattamento a danno di valorosi e benemeriti ufficiali, che compiono silenziosamente il loro dovere con la sola prospettiva dei limiti di età e di un modestissimo stato di quiescenza.

Vicini Marco Arturo.

Al ministro dell'agricoltura e foreste, per conoscere il suo pensiero sulla opportunità di frenare l'attivissima propaganda che, anche con pretesti igienici, si sta ora facendo per diffondere l'uso della birra nel nostro paese eminentemente viticolo, e di frequente in preda a crisi vinicole.

Poggi Tito.

Al ministro delle finanze, per sapere se creda di richiamare all'osservanza della irretroattività della legge i dipendenti uffici finanziari, che erroneamente ritengano applicabili le sanzioni della legge 9 dicembre 1928, n. 2834, nei riguardi dei contribuenti i quali si trovino a non aver soddisfatto le imposte iscritte, non già nei ruoli del 1929 e pubblicati dopo la promulgazione dell'indicata legge, ma nei ruoli pubblicati anteriormente a tale promulgazione, ed anche a molti anni innanzi.

Valenzani.

#### Annuncio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che sono pervenute alla Presidenza, da parte dei rispettivi ministri competenti, le risposte scritte alle interrogazioni presentate dagli onorevoli senatori Valenzani, Vicini Marco-Arturo e Poggi Tito.

A norma del regolamento, queste risposte saranno inserite nel resoconto stenografico della tornata odierna.

Mercoledì 11 alle ore 16 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

I. Modificazioni al Regolamento interno del Senato (*Documento N. CXXXIII*).

II. Votazione a scrutinio segreto del seguente disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 giugno 1929, n. 986, recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1928-29, e disposizioni varie, e convalidazione dei Regi decreti 10 e 17 giugno 1929, nn. 982 e 985, autorizzanti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario medesimo (N. 218).

La seduta è tolta (ore 16,45).

## Interrogazioni con risposta scritta.

VALENZANI. — Al ministro delle finanze: « Per sapere se crede di richiamare all'osservanza della irretroattività della legge i dipendenti Uffici finanziari, che erroneamente ritengono applicabili le sanzioni della legge 9 dicembre 1928, n. 2834, nei riguardi dei contribuenti i quali si trovino a non aver soddisfatto le imposte descritte, non già nei ruoli del 1929 e pubblicato dopo la promulgazione dell'indicata legge, ma nei ruoli pubblicati anteriormente a tale promulgazione, ed anche a molti anni innanzi ».

RISPOSTA. — L'onorevole interrogante mostra di ritenere che, con l'applicare — nei confronti dei contribuenti che non abbiano soddisfatti i debiti di imposte iscritte nei ruoli pubblicati anteriormente alla promulgazione della legge 9 dicembre 1928, n. 2834 — le penalità previste contro gli evasori dei tributi, gli Uffici distrettuali delle imposte violino il principio della irretroattività della legge.

È anzitutto da ricordare che con l'art. 6 della citata legge sono state comminate penalità a carico di tutti coloro che risultavano morosi per sei rate successive di imposte dirette. E poscia l'art. 23 del Regolamento per l'applicazione della legge, approvato con Regio decreto 28 gennaio 1929 n. 360 ha esplicitamente disposto che quelle penalità dovessero tornare applicabili nei confronti dei contribuenti che, alla data di pubblicazione del decreto, avvenuta il 30 marzo 1929, si trovavano in condizione di morosità.

Con lo stesso art. 23 non si mancò di accorciare ai contribuenti un termine di sei mesi, decorrente dalla data di pubblicazione stessa, entro il quale essi avrebbero potuto regolare la propria posizione di fronte all'obbligo del pagamento dei tributi, senza incorrere in alcuna sanzione. Quindi la inadempienza che la legge colpisce è quella che risulta in atto posteriormente al 30 settembre 1929, senza alcun riguardo al periodo al quale le rate d'imposte insolte si riferiscono ed indipendentemente all'epoca di pubblicazione dei ruoli nei quali siano state eseguite le iscrizioni dei relativi redditi.

Tali essendo le disposizioni legislative, nes-

suna violazione ai principî fondamentali del diritto comune ed alle norme della legge speciale viene commessa dagli Uffici delle imposte.

È anzi da tener presente che il ministero, per considerazioni di equità ha disposto che, nel procedere all'applicazione delle sanzioni, gli Uffici distrettuali delle imposte, si astengano dal tener conto dei debiti tributari dipendenti da iscrizioni a ruolo avvenute anteriormente al 1928.

*Il Ministro:*

MOSCONI.

VALENZANI. — Al ministro della guerra: « Per sapere se non ritenta conforme a giustizia ed equità riconoscere che l'obbligo della costituzione della dote militare non ricorre per quegli ufficiali di complemento i quali, già ammogliati in epoca anteriore alla legge sulla dote militare, vengano promossi ufficiali effettivi per merito di guerra, con il riconoscimento della loro anzianità di tenente e conseguentemente della loro qualità di ufficiali fino da epoca anteriore alla legge stessa ».

RISPOSTA. — Il Ministero della guerra già da vario tempo si era prospettata la questione relativa all'opportunità di esentare dall'obbligo della costituzione della dote militare gli ufficiali di complemento, che, ammogliati in epoca anteriore alla legge con la quale tale obbligo veniva costituito, fossero trasferiti nei ruoli del servizio permanente effettivo per merito di guerra.

Per gli stessi criteri cui s'ispirò la legge prescrivente l'obbligo della costituzione della dote, si è dovuta escludere la possibilità dell'emanazione d'una norma, per la quale l'eccezione fosse accolta integralmente e con carattere permanente: e ciò perchè, altrimenti, verrebbe a determinarsi per una categoria d'ufficiali, sia pure non numerosa, la permanente possibilità di prescindere dall'applicazione di una legge che fu emanata essenzialmente nell'interesse del servizio, per imprescindibili ragioni di decoro degli ufficiali e per la loro tranquillità economica.

D'altra parte non si è potuto non riconoscere l'equità della deroga per quegli ufficiali di complemento i quali, essendo ammogliati, trovavansi già nelle colonie all'epoca della pub-

blicazione della legge sull'obbligo della costituzione della dote e siano stati in seguito riconosciuti meritevoli di trasferimento per merito di guerra nei ruoli del servizio effettivo.

In tal caso il Ministero della guerra si farà iniziatore di un'apposita disposizione di legge.

L'anzianità di tali ufficiali sarà quella dipendente dalla proposta di trasferimento in servizio permanente effettivo per merito di guerra, come la legge prescrive.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
GAZZERA.

VICINI MARCO ARTURO. — Al ministro della guerra: « Per conoscere se non creda doveroso portare la sua benevola attenzione e provvedere con apposite disposizioni legislative sulla sorte dei colonnelli di fanteria ed artiglieria, che non possono ancora essere iscritti sui quadri di avanzamento se non abbiano l'anzianità anteriore al 6 gennaio 1918, mentre ufficiali di pari grado di altre armi possono essere iscritti fino agli anni 1925 e 1926, con stridente disparità di trattamento a danno di valorosi e benemeriti ufficiali, che compiono silenziosamente il loro dovere con la sola prospettiva dei limiti di età e di un modestissimo stato di quiescenza ».

RISPOSTA. — La questione dei quadri del Regio esercito è stata oggetto di particolare e continua cura da parte del Governo Nazionale.

La guerra, con le sue esigenze e colle sue conseguenze, aveva infatti profondamente alterata la compagine numerica dei quadri creando delle forti sproporzioni fra le varie armi, rendendo pletorici alcuni gradi ed in specie i più elevati, così che al termine del grande conflitto la situazione era quanto mai complessa e direi di più quasi caotica.

E tale rimase, malgrado tutti i provvedimenti e gli accorgimenti studiati e applicati dai successivi ministri della guerra fino a che il Governo fascista, affrontando in pieno il grave problema lo ha avviato verso una soluzione e uno svolgimento delle carriere che, se non già ora completamente, dovrà essere fra breve, considerato come normale.

L'onorevole senatore interrogante fa un raffronto fra i colonnelli delle varie armi di

fanteria e di artiglieria e quelli delle altre armi ed afferma che mentre i primi: « non possono esser iscritti sul quadro di avanzamento se non hanno anzianità anteriore al 6 gennaio 1918, quelli delle altre armi possono esservi iscritti fino agli anni 1925 e 1926 ».

Orbene, occorre qui ricordare che, in applicazione della legge sull'avanzamento, pel 1930 è stato disposto per la iscrizione sul quadro d'avanzamento di alcuni colonnelli:

di fanteria e artiglieria di anzianità 6 gennaio 1918;

di cavalleria di anzianità 8 novembre 1918;  
del genio di anzianità 30 giugno 1924.

Non appaiono cioè fra le varie armi le sproporzioni segnalate dall'onorevole interrogante. L'arma del genio potrebbe essere considerata in condizioni di favore se si fa riferimento però alle sole date sopra riportate che sono quelle della promozione al grado di colonnello. Ma la data di promozione a tale grado non può essere presa come termine di paragone sia perchè dalla fine della guerra al 1924 non ebbero luogo promozioni, sia perchè, in specie durante la guerra, si è dovuto conferire il grado di colonnello anche con forti disparità fra le varie armi, per poter rispondere a necessità contingenti. Solo il periodo di pace potrà appianare poco alla volta tali disparità.

Un reale utile ed equo confronto date le situazioni determinatesi come è sopra accennato va invece fatto sulla base degli anni di spalline. Ora i colonnelli da iscrivere sul quadro d'avanzamento per il 1930 hanno:

se di fanteria 37-38 anni di spalline;  
se di cavalleria 37 anni di spalline;  
se di artiglieria 37-38 anni di spalline;  
se del genio 36-37 anni di spalline.

Si può così constatare come nell'anzianità di ufficiale dei colonnelli delle varie armi da iscrivere sul quadro di avanzamento pel 1930 non esistono che lievissime differenze, le quali sono da considerarsi come inevitabili, tanto più in un periodo di assestamento quale è l'attuale. Differenze di tal genere, da arma ad arma, sono sempre esistite, anche in passato, quando le carriere non avevano le alterazioni forzate dalle necessità di guerra.

Il Ministero non si nasconde che sarebbe adeguato premio reso ai servizi di pace e di guerra dei colonnelli anziani, il raggiungere il

grado superiore con qualche anticipo sulla situazione attuale. Ma, a parte che le carriere vanno nei gradi più elevati avvicinandosi sensibilmente alla normalità e cioè a quelle di anteguerra, occorre che nel presente che le proporzioni fra gli organici dei vari gradi sono una condizione indispensabile per lo stesso svolgimento normale della carriera e che non sarebbe nè possibile, nè conveniente aumentare il numero dei generali oltre quello fissato dal Governo Fascista con l'attuale legge.

*Il Ministro:*  
GAZZERA.

POGGI TITO. — Al ministro dell'agricoltura e foreste: « Per conoscere il suo pensiero sulla opportunità di frenare la attivissima propaganda che, anche con pretesti igienici, si sta ora facendo per diffondere l'uso della birra nel nostro Paese eminentemente viticolo, e di frequente in preda a crisi vinicole ».

RISPOSTA. — Non era sfuggito al Governo la pubblicità multiforme che si viene facendo per diffondere l'uso della birra nel nostro Paese, nè era mancata la precisa impressione di doloroso stupore che, specialmente dai cartelli affissi nelle stazioni ferroviarie meridionali ne ritraevano popolazioni di paesi che vivono quasi esclusivamente sul prodotto della vite e danno sudori, tormenti ed anima alla millenaria pianta nazionale.

L'onorevole interrogante si fa eco autorevole di questa impressione.

Probabilmente egli è a conoscenza che le maggiori fabbriche di birra hanno destinato cumulativamente un fondo cospicuo che si dice sia di due milioni per la propaganda destinata ad aumentare il consumo di questa bevanda specie nelle regioni ove essa è ancora poco notevole.

La produzione della birra in Italia è in aumento; nell'ultimo esercizio finanziario fu di 260.694 ettolitri, mentre nel precedente fu di soli 169.833 ettolitri, ma è spiegabile che l'industria miri ad accrescere ancora il consumo interno, visto che le quantità esportate superano di poco i tre mila ettolitri.

L'onorevole interrogante accenna all'opportunità di frenare questa propaganda. Nel desiderio di favorire il benessere della viticoltura

e del commercio del vino certamente tutti che conoscono l'importanza preminente di queste attività nel quadro dell'economia produttiva e degli scambi, concordano e il Governo innanzi tutti, ma non pare che ostacoli o freni posti ad una forma pubblicitaria per una bevanda assai limitatamente concorrente possano essere attuati senza offesa alle libere manifestazioni di altre attività nazionali.

La pubblicità fatta sui giornali è regolata dalla legge sulla stampa e vigilata da attento controllo di organi competenti.

La propaganda fatta coi cartelli sui trams e su ferrovie secondarie dell'Italia meridionale, è regolata da convenzioni con le singole amministrazioni locali o speciali; quella fatta coi 3521 cartoni e le 1322 targhe luminose nelle stazioni ferroviarie dei compartimenti da Firenze al sud e nelle isole è fatta a cura di agenzie di pubblicità e regolata da un atto di concessione stipulato con le Ferrovie dello Stato.

In detta Convenzione è chiaramente detto che sono vietate affissioni che si ritenessero *non confacenti al decoro delle stazioni* o in contrasto con gli interessi dell'amministrazione stessa o comunque *contrarie alla decenza, al buon costume ed all'ordine pubblico*. Non pare che la propaganda alla birra rientri in alcuno dei motivi di divieto accennati.

Manca quindi al Governo il modo di intervenire in materia, anche se tale fosse la sua intenzione. Ma l'onorevole interrogante sa che vi è un unico mezzo e validissimo a disposizione ed è quello di imitare i birrai e di contrapporre a cura dei viticoltori, produttori e commercianti di vino e le loro organizzazioni una propaganda intensa che può essere appropriata anche al momento e alla forma adottata per la birra, mettendo in rilievo, e qui certamente con sode documentazioni igieniche, i pregi dell'uso sobrio del vino fra le nostre popolazioni che da millenni lo conoscono e lo dimostrano. Pare questa l'unica maniera di agire efficacemente in difesa del vino, prodotto nazionale di primissimo ordine e degno di ogni più zelante cura.

MARESCALCHI.